



Fondo nazionale pensione complementare
PERSEO SIRIO

Iscritto all'albo dei Fondi Pensione con il n. 164

Via degli Scialoja 3 - 00196 R O M A
sito internet: www.fondoperseosirio.it

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2017

- **Stato Patrimoniale**
- **Conto Economico**
- **Nota Integrativa**

Organi del FONDO:

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Boccali Wladimiro

Vicepresidente

Chierchia Alessandro

Consiglieri

Correra Massimo

Gioiosa Antonio

Linguella Camillo

Nastasi Domenico

Salvato Stefano

Viti Antonino

Collegio dei Sindaci

Navarra Massimo – (Presidente)

Fersini Paola

Napoleone Marco

Torelli Roberto

Direttore Generale Responsabile del Fondo

Maurizio Sarti

FONDO PERSEO SIRIO
Via degli Scialoja, 3 – 00196 Roma
C.F. 97660520582

Iscritto al n. 164 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19, D.Lgs. n.252/2005

Indice

- 1 - STATO PATRIMONIALE
- 2 - CONTO ECONOMICO
- 3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 Rendiconto della fase di accumulo

- 3.1.1 - Stato Patrimoniale
- 3.1.2 - Conto Economico
- 3.1.3 - Nota Integrativa
 - 3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale
 - 3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico

1 – STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	77.731.262	48.546.601
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attività della gestione amministrativa	6.618.750	5.473.515
50	Crediti di imposta	234.997	142.061
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		84.585.009	54.162.177

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passività della gestione previdenziale	3.399.216	2.148.257
20	Passività della gestione finanziaria	60.803	39.121
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passività della gestione amministrativa	363.660	348.869
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.823.679	2.536.247
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	80.761.330	51.625.930
CONTI D'ORDINE		-	-

2 – CONTO ECONOMICO

		31/12/2017	31/12/2016
10	Saldo della gestione previdenziale	28.313.917	24.227.647
20	Risultato della gestione finanziaria	-	-
30	Risultato della gestione finanziaria indiretta	948.020	420.353
40	Oneri di gestione	-207.937	-118.201
50	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	740.083	302.152
60	Saldo della gestione amministrativa	-	-
70	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	29.054.000	24.529.799
80	Imposta sostitutiva	81.400	88.245
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	29.135.400	24.618.044

3 – NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dei risultati conseguiti dal Fondo Pensione nel corso dell'esercizio 2017. Il bilancio è stato redatto in unità di Euro.

Esso è composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa

Caratteristiche strutturali

Perseo Sirio è il fondo pensione complementare a contribuzione definita dei comparti delle Regioni e Autonomie locali, Sanità, Ministeri, Enti pubblici non economici, ENAC, CNEL, Agenzie Fiscali, Università, Enti di Ricerca e Sperimentazione e delle corrispondenti aree dirigenziali, i dirigenti dei ruoli sanitario, professionale, tecnico amministrativo del Servizio Sanitario Nazionale, nonché i lavoratori dipendenti delle OOSS firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo e/o dei CCNL di cui all'art. 1, comma 1 dello statuto, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale, i dipendenti di UNIONCAMERE, del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, del Coni servizi SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali e può accogliere, previa sottoscrizione di appositi accordi istitutivi tramite adesione, anche i lavoratori dipendenti del settore della Sanità privata, ANCI e CINSEDO.

Istituito ai sensi del Decreto legislativo n. 124 del 21 aprile 1993 e del Decreto legislativo n. 252 del 5 Dicembre 2005, riservato ai lavoratori il cui rapporto di lavoro è regolato dai CCNL del settore ed è gestito secondo il sistema finanziario a capitalizzazione individuale, per assicurare agli iscritti una copertura previdenziale aggiuntiva rispetto a quella del sistema previdenziale pubblico obbligatorio.

L'entità delle prestazioni è commisurata ai contributi versati ed ai rendimenti realizzati attraverso la gestione delle risorse disponibili al netto degli oneri di gestione.

Le prestazioni del Fondo vengono erogate al compimento dell'età pensionabile stabilita dal regime obbligatorio di appartenenza, dopo almeno cinque anni di associazione al Fondo, compresi i periodi maturati presso altri fondi complementari ricongiunti, oppure al momento della cessazione dell'attività lavorativa con diritto a pensione di anzianità, a condizione che l'iscritto abbia un'età di non più di dieci anni inferiore all'età pensionabile e che abbia maturato almeno quindici anni di appartenenza al Fondo. Nei limiti indicati dalla legge le prestazioni vengono eventualmente corrisposte in forma capitale e

parte sotto forma di rendita. Qualora l'aderente non raggiunga le condizioni previste per l'erogazione delle prestazioni, ha diritto alla liquidazione della posizione individuale.

Erogazione delle prestazioni

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite e delle eventuali prestazioni accessorie, il Fondo deve ancora stipulare apposite convenzioni con una compagnia di assicurazione abilitata.

Banca depositaria

La banca depositaria di PERSEO SIRIO è NEXI S.p.A. (ex Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA), con sede in Corso Sempione n. 55 Milano.

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2017 è effettuata ispirandosi ai principi generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo.

In particolare i criteri di valutazione sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.

Di seguito si illustrano i criteri di rilevazione e di valutazione adottati con riferimento alle voci principali:

I contributi dovuti dagli aderenti sono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni che le posizioni individuali sono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento delle immobilizzazioni riflettono la residua possibilità di utilizzazione di tali elementi e sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del costo storico, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo.

<u>CLASSE CESPITE</u>	<u>ALiquOTA DI AMMORTAMENTO</u>
Macchine attrezzature d'ufficio	20%
Impianto	15%
Mobili e arredamento d'ufficio	12%
Spese su immobili di terzi	8,33%
Oneri pluriennali	20%

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza,

indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori ed imprese a cui il Fondo si riferisce

Sono destinatari del fondo tutti i lavoratori indicati nella fonte istitutiva. In particolare possono aderire:

a) i dipendenti ricompresi nei comparti delle Regioni, delle Autonomie Locali e del Servizio Sanitario Nazionale, Ministeri, Enti pubblici non economici, ENAC, CNEL, Agenzie Fiscali, Università, Enti di Ricerca e Sperimentazione e delle corrispondenti aree dirigenziali e tutti coloro, comunque richiamati nell'Accordo istitutivo, assunti con:

- contratto a tempo indeterminato;
- contratto part-time a tempo indeterminato;
- contratto a tempo determinato, anche part-time, e ogni altra tipologia di rapporto di lavoro flessibile, secondo la disciplina legislativa e contrattuale vigente nel tempo, di durata pari o superiore a tre mesi continuativi;

b) il personale appartenente alle aree dirigenziali sanitarie III[^] (amministrativa, sanitaria, tecnica e professionale) e IV[^] (medica e veterinaria);

c) i Segretari comunali e provinciali una volta sottoscritto l'accordo di adesione a Perseo Sirio;

d) i lavoratori dipendenti – come identificati nella lettera a) - delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell' accordo istitutivo del fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni;

e) i dipendenti dei settori affini: i dipendenti di UNIONCAMERE, del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia, del Coni servizi SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali e dell'Agenzia del Demanio. I lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi, a seguito di sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Ai destinatari di cui alle lettere d) e e) (lavoratori privati) si applicano gli articoli 8 bis, 10 bis, 12 bis, 13 bis dello Statuto di PERSEO SIRIO, in quanto a norma dell'art. 23 comma 6 del D.Lgs. 252/05, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni si applica esclusivamente ed integralmente la previgente normativa.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 3.066 unità, per un totale di 41.686 dipendenti iscritti al Fondo.

	ANNO 2017
Aderenti attivi	41.686
Aziende	3.066

Compensi spettanti ai Componenti gli Organi sociali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale per l'esercizio 2017, inclusi gli emolumenti riversati direttamente per alcuni Amministratori o Sindaci agli enti di appartenenza, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

	COMPENSI 2017
AMMINISTRATORI	34.067
SINDACI	17.356

Dati relativi al personale in servizio presso il Fondo

La tabella riporta la numerosità media del personale, qualunque sia la forma di rapporto di lavoro utilizzata, suddiviso per categorie.

Descrizione	Media 2017	Media 2016
Dirigenti	1	1
Restante personale	4	4,4
Totale	5	5,4

Il personale in servizio al 31.12.2017 era composto da 1 dirigente, 4 impiegati ed 1 impiegato in aspettativa non retribuita fino al 31.10.2018.

Ulteriori informazioni:

Le quote incassate a copertura delle spese amministrative eccedenti il fabbisogno dell'esercizio sono state riscontate a copertura di futuri oneri di promozione, formazione e sviluppo del Fondo; sono indicate nelle seguenti specifiche voci, espressamente indicate dalla COVIP:

- Stato Patrimoniale: voce 40-c delle passività "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".
- Conto Economico: voce 60-h "Risconto contributi per copertura oneri amministrativi".

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei

criteri di valutazione adottati tenuto conto della circostanza che il Consiglio di Amministrazione del Fondo Pensione Perseo Sirio, costituito a seguito della fusione per incorporazione del Fondo Pensione Sirio nel Fondo Pensione Perseo, si è insediato l'8 ottobre 2014 e che la Covip ha autorizzato l'inizio delle attività di raccolta delle adesione al Fondo a partire dalla data del 22 Novembre 2012.

3.1 – Rendiconto della fase di accumulo

3.1.1 – Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Investimenti diretti	-	-
20	Investimenti in gestione	77.731.262	48.546.601
	20-a) Depositi bancari	13.824.182	1.271.963
	20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	46.231.274	35.516.309
	20-d) Titoli di debito quotati	14.107.589	10.017.754
	20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
	20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
	20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
	20-h) Quote di O.I.C.R.	3.300.444	1.364.479
	20-i) Opzioni acquistate	-	-
	20-l) Ratei e risconti attivi	254.439	375.781
	20-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
	20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	13.334	315
	20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
	20-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
40	Attivita' della gestione amministrativa	6.618.750	5.473.515
	40-a) Cassa e depositi bancari	6.458.369	5.328.019
	40-b) Immobilizzazioni immateriali	89.920	62.103
	40-c) Immobilizzazioni materiali	18.352	28.514
	40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	52.109	54.879
50	Crediti di imposta	234.997	142.061
TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO		84.585.009	54.162.177

3.1.1 – Stato Patrimoniale

PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		31/12/2017	31/12/2016
10	Passivita' della gestione previdenziale	3.399.216	2.148.257
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	3.399.216	2.148.257
20	Passivita' della gestione finanziaria	60.803	39.121
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	60.803	39.121
	20-e) Debiti su operazioni forward / future	-	-
30	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
40	Passivita' della gestione amministrativa	363.660	348.869
	40-a) TFR	27.572	23.079
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	272.708	265.166
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	63.380	60.624
50	Debiti di imposta	-	-
TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO		3.823.679	2.536.247
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	80.761.330	51.625.930
CONTI D'ORDINE			
	Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti	-4.800.115	-3.440.793
	Contributi da ricevere	4.800.115	3.440.793
	Impegni di firma - fidejussioni	-	-
	Fidejussioni a garanzia	-	-
	Contratti futures	-	-
	Controparte c/contratti futures	-	-
	Valute da regolare	-	-
	Controparte per valute da regolare	-	-

3.1.2 – Conto Economico

	31/12/2017	31/12/2016
10 Saldo della gestione previdenziale	28.313.917	24.227.647
10-a) Contributi per le prestazioni	30.666.403	25.065.376
10-b) Anticipazioni	-33.924	-15.330
10-c) Trasferimenti e riscatti	-2.272.024	-793.220
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-46.344	-26.770
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-194	-2.409
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
20 Risultato della gestione finanziaria	-	-
30 Risultato della gestione finanziaria indiretta	948.020	420.353
30-a) Dividendi e interessi	982.393	573.745
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	-34.373	-153.392
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
40 Oneri di gestione	-207.937	-118.201
40-a) Societa' di gestione	-194.089	-110.302
40-b) Banca depositaria	-13.848	-7.899
50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	740.083	302.152
60 Saldo della gestione amministrativa	-	-
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	941.855	978.015
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-201.585	-181.198
60-c) Spese generali ed amministrative	-366.331	-418.554
60-d) Spese per il personale	-281.197	-309.161
60-e) Ammortamenti	-35.861	-29.106
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	6.499	20.628
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-63.380	-60.624
70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)	29.054.000	24.529.799
80 Imposta sostitutiva	81.400	88.245
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	29.135.400	24.618.044

3.1.3 – Nota integrativa

3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

Attività

20 – Investimenti in gestione

€ 77.731.262

Le risorse del Fondo sono affidate alla società Unipol SGRpA (Gestore Finanziario).

Nella tabella sottostante viene riportato l'ammontare delle risorse gestite dal gestore alla data di chiusura dell'esercizio:

Gestore	Importo
Unipol SGRpA	77.661.964
Totale	77.661.964

Il totale della tabella di cui sopra esprime l'ammontare delle risorse nette a disposizione del gestore e corrisponde alla differenza tra la voce "20 - Investimenti in gestione" dell'attivo dello stato patrimoniale e la voce "20 - Passività della gestione finanziaria" del passivo dello stato patrimoniale. A questa differenza vanno aggiunti debiti per commissioni di banca depositaria non riconducibili ai gestori finanziari per € 4.116 e detratti i crediti previdenziali per € 12.611.

a) Depositi bancari

€ 13.824.182

La voce è composta da depositi nei conti correnti di gestione finanziaria detenuti presso la Banca Depositaria.

Informazioni sui titoli detenuti in portafoglio

L'importo complessivo dei titoli in gestione ammonta a € 63.639.307 così dettagliati:

- € 46.231.274 relativi a titoli emessi da stati o da organismi internazionali;
- € 14.107.589 relativi a titoli di debito quotati;
- € 3.300.444 relativi a quote di OICR.

Si riporta di seguito l'indicazione nominativa dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività del Comparto:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 23/04/2020 1,65	IT0005012783	I.G - TStato Org.Int Q IT	13.590.174	16,07
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/10/2020 ,2	IT0005285041	I.G - TStato Org.Int Q IT	11.023.100	13,03
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2022 ,4	ES0000012801	I.G - TStato Org.Int Q UE	5.036.500	5,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/05/2021 3,75	IT0004966401	I.G - TStato Org.Int Q IT	4.056.664	4,80
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2022 1,2	IT0005244782	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.511.201	4,15
BUONI POLIENNALI DEL TES 27/10/2020 1,25	IT0005058919	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.151.776	3,73
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2021 4,75	IT0004695075	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.621.768	1,92
OBRIGACOES DO TESOURO 15/04/2021 3,85	PTOTEOE0007	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.406.963	1,66
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2021 3,75	IT0004634132	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.221.123	1,44
UBS ETF MSCI EMU	LU0147308422	I.G - OICVM UE	1.216.471	1,44
ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	I.G - OICVM UE	1.213.404	1,43
BUONI POLIENNALI DEL TES 20/11/2023 ,25	IT0005312142	I.G - TStato Org.Int Q IT	749.191	0,89

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore Euro	%
DAIMLER INTL FINANCE BV 13/09/2021 ,2	DE000A19NY87	I.G - TDebito Q UE	600.582	0,71
VOLKSWAGEN LEASING GMBH 06/07/2021 FLOATING	XS1642546078	I.G - TDebito Q UE	501.845	0,59
SPDR MSCI EUROPE	IE00BKWQ0Q14	I.G - OICVM UE	480.225	0,57
MEDIOBANCA SPA 18/05/2022 FLOATING	XS1615501837	I.G - TDebito Q IT	470.741	0,56
GLENCORE FINANCE EUROPE 17/03/2021 1,25	XS1202846819	I.G - TDebito Q UE	410.040	0,48
BAT INTL FINANCE PLC 09/11/2021 3,625	XS0704178556	I.G - TDebito Q UE	404.982	0,48
NATIONAL GRID PLC 10/03/2020 4,375	XS0213972614	I.G - TDebito Q UE	394.733	0,47
UBS ETF MSCI JAPAN	LU0136240974	I.G - OICVM UE	390.345	0,46
GE CAPITAL EURO FUNDING 21/01/2022 ,8	XS1169353254	I.G - TDebito Q UE	387.269	0,46
NOVARTIS FINANCE SA 31/03/2021 0	XS1584884347	I.G - TDebito Q UE	381.270	0,45
FCA BANK SPA IRELAND 12/10/2020 ,25	XS1697916358	I.G - TDebito Q IT	370.614	0,44
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2022 5,85	ES00000123K0	I.G - TStato Org.Int Q UE	369.321	0,44
RCI BANQUE SA 05/12/2019 FLOATING	FR0013221652	I.G - TDebito Q UE	362.149	0,43
TOYOTA MOTOR CREDIT CORP 21/07/2021 0	XS1720639779	I.G - TDebito Q OCSE	335.632	0,40
FERROVIE DELLO STATO 07/12/2023 ,875	XS1732400319	I.G - TDebito Q IT	311.945	0,37
TOTAL CAPITAL CANADA LTD 18/03/2022 1,125	XS1111559768	I.G - TDebito Q OCSE	311.466	0,37
FCA BANK SPA IRELAND 21/01/2021 1,25	XS1435295925	I.G - TDebito Q IT	308.799	0,37
DEUT PFANDBRIEFBANK AG 29/01/2021 ,875	DE000A2DASD4	I.G - TDebito Q UE	305.403	0,36
BANCO BILBAO VIZCAYA ARG 12/04/2022 FLOATING	XS1594368539	I.G - TDebito Q UE	303.696	0,36
ESSITY AB 05/03/2020 ,5	XS1198115898	I.G - TDebito Q UE	302.823	0,36
BERTELSMANN SE & CO KGAA 26/05/2021 ,25	XS1619283218	I.G - TDebito Q UE	301.473	0,36
BANK OF MONTREAL 26/01/2023 ,2	XS1706963284	I.G - TDebito Q OCSE	299.160	0,35
FERROVIAL EMISIONES SA 14/09/2022 ,375	ES0205032016	I.G - TDebito Q UE	298.656	0,35
CASSA DEPOSITI E PRESTITI 21/11/2022 ,75	IT0005314544	I.G - TStato Org.Int Q IT	298.380	0,35
SWEDBANK AB 07/11/2022 ,25	XS1711933033	I.G - TDebito Q UE	298.317	0,35
BANCO DE SABADELL SA 05/03/2023 ,875	XS1731105612	I.G - TDebito Q UE	297.423	0,35
GLAXOSMITHKLINE CAPITAL 12/09/2020 0	XS1681518962	I.G - TDebito Q UE	289.719	0,34
PRICELINE GROUP INC/THE 10/03/2022 ,8	XS1577747782	I.G - TDebito Q OCSE	263.437	0,31
MERCK & CO INC 15/10/2021 1,125	XS1028941976	I.G - TDebito Q OCSE	258.905	0,31
WELLS FARGO & COMPANY 31/01/2022 FLOATING	XS1558022866	I.G - TDebito Q OCSE	257.155	0,30
PFIZER INC 03/06/2021 5,75	XS0432071131	I.G - TDebito Q OCSE	240.238	0,28
PFIZER INC 06/03/2022 ,25	XS1574157357	I.G - TDebito Q OCSE	237.325	0,28
ALLERGAN FUNDING SCS 01/06/2021 ,5	XS1622630132	I.G - TDebito Q UE	225.468	0,27
VODAFONE GROUP PLC 22/11/2021 ,375	XS1574681620	I.G - TDebito Q UE	222.384	0,26
FCA BANK SPA IRELAND 15/11/2021 1	XS1598835822	I.G - TDebito Q IT	215.851	0,26
FASTIGHETS AB BALDER 14/03/2022 1,125	XS1573192058	I.G - TDebito Q UE	212.230	0,25
BMW FINANCE NV 15/04/2020 ,125	XS1396260520	I.G - TDebito Q UE	204.914	0,24
UNICREDIT SPA 19/06/2019 1,5	XS1078760813	I.G - TDebito Q IT	204.538	0,24
Altri			3.511.519	4,15
Totale			63.639.307	75,24%

Operazioni di acquisto e vendita titoli stipulate e non ancora regolate

Non ci sono operazioni di acquisto o vendita titoli stipulate e non regolate.

Posizioni detenute in contratti derivati

Non ci sono operazioni alla data di chiusura di bilancio.

Distribuzione territoriale degli investimenti

La composizione degli investimenti suddivisi per area geografica è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	39.375.539	6.855.735		46.231.274
Titoli di Debito quotati	2.196.733	8.900.981	3.009.875	14.107.589
Quote di OICR		3.300.444		3.300.444
Depositi bancari	13.824.182			13.824.182
Totale	55.396.454	19.057.160	3.009.875	77.463.489

Composizione per valuta degli investimenti

Divise/Voci	Titoli di Stato	Titoli di debito	Titoli di capitale / O.I.C.R.	Depositi bancari	Totale
EUR	46.231.274	14.107.589	3.300.444	13.824.182	77.463.489
Totale	46.231.274	14.107.589	3.300.444	13.824.182	77.463.489

Durata media finanziaria

La seguente tabella indica la "duration media" finanziaria, espressa in anni, dei titoli in portafoglio, in relazione alle tipologie più significative di titoli.

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE
Titoli di Stato quotati	2,898	3,995	0,000
Titoli di Debito quotati	2,623	3,282	3,721

L'indice misura la vita residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuta calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Situazioni di conflitto di interesse

Alla data di chiusura dell'esercizio risultano le seguenti posizioni in portafoglio evidenziando una situazione di conflitto di interessi:

N. pos.	Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore €
1	UNICREDIT SPA 19/06/2019 1,5	XS1078760813	200.000	EUR	204.538
TOTALE					204.538

Non si ritiene che i suddetti investimenti possano determinare conseguenze negative sotto il profilo della gestione efficiente delle risorse del Fondo e dell'interesse degli iscritti.

Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno per tipologia di strumento finanziario:

Categoria	Acquisti	Vendite	Saldo acquisti – vendite	Volume negoziato
Titoli di Stato	-63.860.556	52.319.069	-11.541.487	116.179.625
Titoli di Debito quotati	-14.718.459	9.927.577	-4.790.882	24.646.036
Quote di OICR	-3.776.284	1.987.122	-1.789.162	5.763.406
Totale	-82.355.299	64.233.768	-18.121.531	146.589.067

Commissioni di negoziazione

Voci	Commissioni su acquisti	Commissioni su vendite	Totale commissioni	Controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato				116.179.625	0,000
Titoli di Debito quotati				24.646.036	0,000
Quote di OICR				5.763.406	0,000
Totale	0	0	0	146.589.067	0,000

l) Ratei e risconti attivi

€ 254.439

La voce è composta dall'ammontare delle cedole in corso di maturazione sui titoli emessi da Stati o da organismi internazionali e titoli di debito detenuti in portafoglio.

n) Altre attività della gestione finanziaria

€ 13.334

La composizione della voce è di seguito dettagliata:

Descrizione	Importo 2017
Crediti per commissioni di retrocessione	723
Crediti previdenziali	12.611
Totale	13.334

40 – Attività della gestione amministrativa

€ 6.618.750

a) Cassa e depositi bancari

€ 6.458.369

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/17	Importo al 31/12/16
Disponibilità liquide - Conto raccolta	6.216.686	5.055.700
Disponibilità liquide - Conto spese	180.044	210.577
Disponibilità liquide - Conto di Deposito	59.969	60.524
Denaro e altri valori in cassa	1.652	1.200
Cash card	18	18
Totale	6.458.369	5.328.019

b) Immobilizzazioni immateriali

€ 89.920

La voce è costituita da spese su immobili di terzi (€ 8.470) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 4.233), e da oneri pluriennali (€ 124.967) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 39.284).

Le immobilizzazioni e le relative quote di ammortamento sono riassunte nella tabella seguente:

Immobilizzazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31 /12/2017
Software	8.470	4.233	4.237
Oneri pluriennali	124.967	39.284	85.683
Totale immateriali	133.437	43.517	89.920

c) Immobilizzazioni materiali

€ 18.352

La voce è costituita dagli acquisti di mobili e arredamenti d'ufficio (€ 53.869) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 38.308), dagli acquisti di macchine e attrezzature d'ufficio (€ 22.373) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 22.373) e dagli acquisti di impianti (€ 21.080) al netto degli ammortamenti eseguiti nel corso degli esercizi (€ 18.289) Le immobilizzazioni e le relative quote di ammortamento sono riassunte nella tabella seguente:

Immobilizzazioni	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore al 31 /12/2017
Mobili e arredamento d'ufficio	53.869	38.308	15.561
Macchine e attrezzature d'ufficio	22.373	22.373	0
Impianti	21.080	18.289	2.791
Totale materiali	97.322	78.970	18.352

Si riporta di seguito il dettaglio della movimentazione delle immobilizzazioni materiali e immateriali nel corso dell'esercizio:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali
Esistenze iniziali	62.103	28.514
INCREMENTI DA		
Acquisti	53.516	
DECREMENTI DA		
Ammortamenti	25.699	10.162
Rimanenze finali	89.920	18.352

d) Altre attività della gestione amministrativa

€ 52.109

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/17	Importo al 31/12/16
Note di credito da ricevere	20.553	20.553
Risconti Attivi	13.019	9.824
Depositi cauzionali	10.652	7.201
Crediti verso Gestori	6.417	4.489
Altri Crediti	788	595
Crediti verso aderenti per errata liquidazione	457	457
Crediti verso Erario	183	11.720
Crediti verso Azienda - Arrotondamenti	40	40
Totale	52.109	54.879

La voce depositi cauzionali fa riferimento al contratto di locazione.

I risconti attivi consistono nella quota di competenza dell'anno 2018 dei costi addebitati nel 2017.

50 – Crediti di imposta

€ 234.997

Nella voce viene evidenziato il credito verso l'Erario per l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio.

Passività

10 – Passività della gestione previdenziale

€ 3.399.216

a) Debiti della gestione previdenziale

€ 3.399.216

La voce si compone come da tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/17
Contributi da riconciliare	1.989.086,00
Debiti verso aderenti - Riscatto agevolato	591.870,00
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	492.328,00
Contributi da identificare	150.152,00
Debiti verso aderenti - Riscatti	44.800,00
Erario ritenute su redditi da capitale	44.204,00
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	43.511,00
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	13.034,00
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	11.927,00
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	10.499,00
Debiti vs Aderenti per pagamenti ritornati	6.277,00
Contributi da rimborsare	826,00
Passività della gestione previdenziale	685,00
Erario addizionale regionale - redditi da capitale	8,00
Erario addizionale comunale - redditi da capitale	5,00
Debiti verso aderenti per garanzie riconosciute	4,00
Totale	3.399.216

I contributi da riconciliare rappresentano importi incassati dal Fondo e non ancora affidati ai Gestori, in quanto, alla data di chiusura dell'esercizio, il Fondo non disponeva degli elementi necessari per procedere all'attribuzione sulle singole posizioni individuali.

20 - Passività della gestione finanziaria**€ 60.803****d) Altre passività della gestione finanziaria****€ 60.803**

La voce si compone come segue:

Descrizione	Importo 2017
Debiti per commissioni di gestione	56.687
Debiti per commissioni Banca Depositaria	4.116
Totale	60.803

40 – Passività della gestione amministrativa**€ 363.660****a) TFR****€ 27.572**

Tale voce rappresenta la somma maturata al 31 dicembre 2017, a favore del personale dipendente, secondo la normativa vigente.

b) Altre passività della gestione amministrativa**€ 272.708**

La voce si compone come da dettaglio presentato nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/17
Fornitori	124.234
Personale conto ferie	20.573
Debiti verso Sindaci	19.952
Personale conto 14^esima	19.812
Fatture da ricevere	11.742
Debiti verso Enti Previdenziali lavoratori dipendenti	11.280
Debiti verso Gestori	10.830
Altri debiti	9.325
Personale conto retribuzione	9.122
Erario ritenute su redditi lavoro dipendente	7.811
Altre passività gestione amministrativa	6.417
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti Mario Negri	4.495
Debiti verso Fondi Pensione	4.328
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	2.842
Debiti verso Enti Previdenziali dirigenti	2.634
Debiti verso Amministratori	1.729
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	1.725
Debiti verso Delegati	1.500
Debiti verso Enti Assistenziali dirigenti	1.169
Debiti verso INAIL	865
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	187
Debiti vs F.do assistenza sanitaria	136
Totale	272.708

c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 63.380

In questa voce è indicato, come da indicazione della Commissione di Vigilanza, il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

Conti d'ordine

Si segnalano crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti a fronte di contributi da ricevere per € 4.800.115. Tale importo si riferisce a contributi di competenza dell'esercizio, ripartiti come segue:

- € 1.681.723: Crediti per liste contributive pervenute nel corso del 2017, ma riconciliate successivamente alla data di chiusura dell'esercizio.
- € 3.118.392: crediti per contribuzioni di competenza dell'ultimo mese dell'esercizio, ma inseriti nelle liste pervenute nel corso del mese di gennaio 2018.

3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico

10 - Saldo della gestione previdenziale

€ 28.313.917

Il risultato complessivamente positivo della gestione previdenziale si compone come di seguito dettagliato:

a) Contributi per le prestazioni

€ 30.666.403

La voce si articola come segue:

Descrizione	Importo
Contributi	29.714.289
Trasferimento posizioni ind.li in ingresso	952.114
Totale	30.666.403

I contributi complessivamente riconciliati nel corso del 2017, distinti per fonte contributiva e al netto della quota destinata a copertura degli oneri amministrativi del Fondo, si suddividono come segue:

	Importo
Aderente	17.378.778
Azienda	10.748.123
TFR	1.587.388
	29.714.289

b) Anticipazioni

€ -33.924

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al fondo avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

c) Trasferimenti e riscatti

€ -2.272.024

Tale voce si compone come da tabella sottostante:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Riscatto agevolato	2.054.089
Liquidazione posizioni - Riscatti	115.791
Trasferimento posizione individuale in uscita	56.245
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	45.899
Totale	2.272.024

c) Erogazioni in forma di capitale

€ -46.344

Il saldo della voce è pari all'importo delle liquidazioni effettuate a titolo di pensionamento

c) Altre uscite previdenziali**€ -194**

La voce si riferisce ad operazioni di sistemazione quote.

60 - Saldo della gestione finanziaria indiretta**€ 984.020**

La seguente tabella riepiloga la composizione delle voci 30-a "Dividendi e interessi" e 30-b "Profitti e perdite da operazioni finanziarie":

Descrizione	ANNO 2017	
	Dividendi e interessi	Profitti/perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	793.513	-76.080
Titoli di debito quotati	173.641	-35.620
Quote di OICR	15.239	146.803
Depositi bancari		
Risultato della gestione cambi		
Commissioni di retrocessione		7.580
Oneri di gestione – consulenze finanziarie		-77.000
Sopravvenienze attive		
Sopravvenienze passive		
Oneri bancari		-8
Oneri di gestione		
Bolli e spese		-48
Interessi passivi c/c		
Totale	982.393	-34.373

La voce oneri di gestione consulenze finanziarie si riferisce alla retribuzione mensile del personale che svolge la funzione di controllo finanziario

40 – Oneri di gestione**€ -207.937****a) Società di gestione****€ -194.089**

Gestore	ANNO 2017		
	Commissioni di gestione	Commissioni di garanzia	Totale
Unipol SGRpA	-194.089		-194.089
Totale	-194.089	0	-194.089

b) Banca depositaria**€ -13.848**

La voce rappresenta il costo sostenuto nell'esercizio per commissioni di Banca Depositaria.

60 - Saldo della gestione amministrativa**€ -**

Il saldo della gestione amministrativa è complessivamente nullo. Si forniscono di seguito informazioni sulle poste componenti la voce:

a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi**€ 941.855**

La voce si compone degli elementi esposti nella tabella seguente:

Descrizione	Importo al 31/12/17
Quote associative	870.062
Entrate copertura oneri amm.vi riscontate nuovo esercizio	60.624
Quote iscrizione	7.857
Trattenute per copertura oneri funzionamento	3.312
Totale	941.855

Le entrate riscontate dall'esercizio precedente si riferiscono all'avanzo dell'anno 2016 che è stato rinviato all'esercizio 2017 per la copertura delle spese di promozione e sviluppo del Fondo.

b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi**- € 201.585**

La voce per comprende il costo sostenuto dal Fondo per l'attività di gestione amministrativa – contabile svolta dal service Previnet S.p.A.

c) Spese generali ed amministrative**- € 366.331**

La voce è così composta:

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Spese promozionali	60.357	150.290
Premi Assicurativi	39.790	
Costi godimento beni terzi - Affitto	36.730	26.243
Spese legali e notarili	28.100	
Compensi Presidente Consiglio di Amministrazione	22.200	21.000
Contratto fornitura servizi	19.141	14.139
Bolli e Postali	14.152	68.393
Formazione	12.680	7.773
Contributo annuale Covip	12.496	7.173
Compensi altri consiglieri	11.867	

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Compensi altri sindaci	10.744	14.100
Spese per gestione dei locali	10.301	6.588
Premi assicurativi organi sociali	7.351	7.392
Compensi Presidente Collegio Sindacale	7.156	7.700
Spese telefoniche	6.528	14.776
Spese consulenza	6.419	12.411
Rimborsi spese Presidente Consiglio di Amministrazione	6.235	15.373
Spese per organi sociali	6.111	
Contributo INPS amministratori	5.893	5.262
Spese di assistenza e manutenzione	5.739	4.240
Costi godimento beni terzi - beni strumentali	5.109	5.376
Spese hardware e software	4.758	3.614
Prestazioni professionali	3.806	
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	3.236	
Consulenze tecniche	2.721	3.172
Rimborsi spese altri consiglieri	2.399	1.373
Cancelleria, stampati, materiale d'ufficio	2.288	1.823
Archiviazione elettronica documenti	2.255	5.847
Spese per illuminazione	2.015	1.851
Contributo INPS sindaci	1.506	
Spese per stampa ed invio certificati	1.611	
Spese varie	1.305	1.474
Quota associazioni di categoria	1.000	
Spese grafiche e tipografiche	879	
Rimborsi spese altri sindaci	838	
Spese per spedizioni e consegne	422	334
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	115	
Viaggi e trasferte	78	5.637
Gettoni presenza Presidente Consiglio di Amministrazione		5.200
Totale	366.331	418.554

d) Spese per il personale

- € 281.197

La voce è sostituita dalle seguenti poste:

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Retribuzioni lorde	125.611	106.943
Contributi previdenziali dipendenti	60.499	65.797
Retribuzioni Direttore	50.090	75.101
Contributi fondi pensione	19.473	19.321
T.F.R.	14.304	29.948
Mensa personale dipendente	9.014	8.006
Contributi assistenziali dipendenti	1.536	2.010
INAIL	586	2.038
Rimborsi spese trasferte Direttore	84	0

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Arrotondamento attuale	42	97
Arrotondamento precedente	-42	-100
Totale	281.197	309.161

e) Ammortamenti

- € 35.861

Di seguito il dettaglio degli ammortamenti:

Descrizione	Importo al 31/12/17
Amm.to Oneri pluriennali	24.993
Ammortamento Mobili Arredamento Ufficio	6.464
Ammortamento Impianti	3.162
Amm.to Spese su Immobili di Terzi	706
Ammortamento Macchine Attrezzature Uffici	536
Totale	35.861

g) Oneri e proventi diversi

€ 6.499

L'ammontare della voce risulta dalla differenza tra i proventi e gli oneri dettagliati di seguito:

Proventi

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Sopravvenienze attive	7.281	7.045
Altri ricavi e proventi	375	400
Interessi attivi bancari	26	133
Arrotondamenti attivi	1	3
Entrate per copertura rimborsi spese componenti cda - ANCI	0	20.290
Totale	7.683	27.871

Oneri diversi

Descrizione	31/12/17	31/12/16
Oneri bancari	-769	-3.332
Altri costi e oneri	-206	-119
Sanzioni e interessi su pagamento imposte	-113	0
Sopravvenienze passive	-94	-3.583
Arrotondamenti passivi	-2	-2
Interessi Passivi c/c	0	-207
Totale	-1.184	-7.243

Le sopravvenienze attive sono determinate in prevalenza da minori costi rispetto agli accantonamenti effettuati in sede di chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

Le sopravvenienze passive sono costituite prevalentemente da oneri amministrativi emersi in misura superiore rispetto a quanto stanziato in chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

g) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi

€ 63.380

La voce rappresenta il residuo delle quote incassate a copertura delle spese amministrative destinato a spese promozionali ed investimenti da effettuarsi nei prossimi esercizi.

80 – Imposta Sostitutiva**€ 81.400**

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva di competenza dell'esercizio, calcolata sulla variazione del valore del patrimonio nell'anno, nella misura prevista dalla normativa vigente.



Fondo Nazionale Pensione Complementare per i lavoratori
della Pubblica Amministrazione e della Sanità

Iscritto all'Albo COVIP al n. 164

Via degli Scialoja, 3 – 00196 Roma
sito internet: www.fondoperseosirio.it

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017

CdA – 22 marzo 2018

Sommario

Relazione sulla gestione – Esercizio 2017	1
Premessa	3
1. L’operatività di Perseo Sirio.....	3
Il Service Amministrativo.....	3
La Banca Depositaria	4
Il gestore finanziario.....	4
Le funzioni interne al Fondo.....	4
2. Scenario	5
3. L’andamento delle adesioni	6
Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore.....	8
Distribuzione per classi d’età.....	11
Distribuzione per anno d’iscrizione e anno di assunzione nella PA	13
La convenzione con i Patronati Cepa.....	14
4. L’andamento delle uscite	14
Le liquidazioni.....	14
Le anticipazioni.....	15
5. I trasferimenti.....	16
6. Avvenimenti più importanti dell’esercizio e vicende collegate in itinere	16
Costituzione della prima Assemblea dei Delegati e elezione degli Organi	17
Contenimento dei costi	18
L’integrazione e la rimodulazione della quota associativa.....	18
Gli interventi legislativi e contrattuali	19
Strategie di comunicazione e marketing.....	20
La comunicazione digitale	20
La fidelizzazione: soddisfazione e partecipazione degli associati	20
Le convenzioni	21
Eventi informativi e consulenza individuale.....	22
Partecipazione a Fiere	22
7. Andamento della gestione finanziaria.....	22
Il Fondo.....	22

Premessa

Signore e Signori Delegati,

siete oggi chiamati a approvare il bilancio della gestione ordinaria del Fondo Perseo Sirio, il primo del Consiglio di Amministrazione eletto dall'Assemblea dei Delegati (in breve Assemblea) in data 20/04/2017.

Il 2017 si è caratterizzato, oltre che per l'insediamento dell'Assemblea dei Delegati, anche per alcuni interventi rilevanti sia regolamentari che normativi legislativi, come ad esempio la revisione complessiva dello statuto che è stato approvato dall'Assemblea, la istituzione per legge della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (in breve RITA) e per l'estensione al pubblico impiego della disciplina fiscale prevista dal D.Lgs. 252/05.

Perseo Sirio è un Fondo Pensione Negoziante costituito in forma di associazione senza scopo di lucro, autorizzato all'esercizio dell'attività dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) e iscritto al numero 164 dell'Albo dei Fondi Pensione tenuto dalla stessa COVIP.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti dei Ministeri, delle Regioni, delle Autonomie Locali e Sanità, degli Enti Pubblici non Economici, dell'ENAC, del CNEL, delle Università e dei Centri di Ricerca e Sperimentazione e delle Agenzie Fiscali, delle aree dirigenziali Aree I, II, III, IV, VI, VII e VIII, dell'ENAC e del CNEL, delle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo istitutivo del Fondo e/o dei contratti collettivi nazionali di lavoro afferenti ai comparti e alle aree destinatari di PERSEO SIRIO, compresi i dipendenti in aspettativa sindacale ai sensi dell'articolo 31 della legge 20 maggio 1970, n. 300, operanti presso le predette Organizzazioni, nonché i dipendenti di UNIONCAMERE, dell'Agenzia del Demanio, del personale del comparto unico del pubblico impiego regionale e locale del Friuli Venezia Giulia e del personale di CONI SpA e delle Federazioni Sportive Nazionali; i dipendenti dei settori affini: i lavoratori dipendenti di Enti ed organizzazioni regionali ed interregionali, nonché ANCI, CINSEDO, personale dipendente da case di cura private e personale dipendente dalle strutture ospedaliere gestite da enti religiosi, personale dei servizi esternalizzati secondo l'ordinamento vigente, personale dipendente di imprese del privato e del privato sociale eroganti servizi socio – sanitari, assistenziali ed educativi. L'adesione dei settori affini è condizionata dalla sottoscrizione di appositi accordi di adesione e sempreché almeno una delle parti che hanno sottoscritto l'accordo istitutivo di Perseo Sirio costituisca soggetto firmatario di detti accordi di adesione.

Perseo Sirio opera senza scopo di lucro con il fine esclusivo di erogare trattamenti pensionistici complementari al sistema pubblico obbligatorio, al fine di consentire più elevati livelli di copertura previdenziale ai propri associati.

1. L'operatività di Perseo Sirio

Perseo Sirio opera attraverso una propria struttura centrale, un Service Amministrativo Contabile (Previnet SpA), la Banca Depositaria (Nexi SpA - ex Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane SpA) e un gestore finanziario (UnipolSAI SpA) a cui è stato affidato il mandato della gestione del comparto "GARANTITO"

Il Service Amministrativo

Le attività del service amministrativo contabile si articolano in tre grandi aggregazioni:

1. Il servizio di gestione amministrativa, che comprende:
 - a. La gestione dei flussi inerenti le adesioni;
 - b. L'aggiornamento dei data base degli aderenti e delle aziende con associati;
 - c. Gestione flussi informativi riguardanti la raccolta delle contribuzioni, loro riconciliazione e gestione delle procedure per ritardato o omesso versamento;
 - d. Gestione del prelievo delle quote associative e raccolta delle quote d'iscrizione;

- e. Predisposizione delle comunicazioni statistiche richieste da Covip;
 - f. Acquisizione delle richieste di riscatto o altro tipo di prestazione in capitale, anticipazioni e trasferimenti in uscita;
 - g. Gestione delle erogazioni in capitale.
2. Servizio di gestione contabile:
- a. Aggiornamento della contabilità generale del Fondo;
 - b. Tenuta del libro giornale, del libro inventari e del libro soci del Fondo;
 - c. Redazione dei bilanci di verifica, di esercizio, dello schema di stato patrimoniale e dello schema di conto economico;
 - d. Elaborazione dei dati e predisposizione delle dichiarazioni fiscali 770 e Unico;
 - e. Predisposizione degli F24 per consentire al Fondo di svolgere la funzione di sostituto d'imposta nei confronti degli iscritti.
3. Servizio di amministrazione titoli:
- a. Implementazione e aggiornamento del sistema informativo con i dati relativi alle operazioni e ai fatti amministrativi del portafoglio titoli del Fondo ricevuti dal gestore finanziario;
 - b. Attribuzione giornaliera a ciascun strumento finanziario presente in portafoglio del relativo valore corrente e determinazione del valore complessivo del patrimonio;
 - c. Gestione dei flussi di controllo periodici verso Banca Depositaria;
 - d. Determinazione del valore quota con valorizzazione mensile;
 - e. Predisposizione del prospetto di composizione e valore del patrimonio;
 - f. Predisposizione dei reports sulla valorizzazione del patrimonio richiesti da Covip.

La Banca Depositaria

Le principali attività svolte da NEXI nel ruolo di Banca Depositaria riguardano la custodia della liquidità e degli strumenti finanziari, il controllo della correttezza del calcolo del valore quota e del patrimonio, della legittimità e della conformità alla regolamentazione COVIP e alla convenzione sottoscritta con il Fondo da parte del gestore finanziario e esecuzione delle istruzioni impartite dallo stesso.

Il gestore finanziario

Il Fondo Pensione Perseo Sirio è, attualmente, in gestione mono-comparto con una unica gestione con garanzia di restituzione del capitale, denominato comparto Garantito.

Il gestore del comparto è UnipolSai Assicurazioni SpA, la gestione finanziaria ha preso avvio da decorrere dal 1° ottobre 2015 con il conferimento in gestione di € 22.532.659,98.

La raccolta dei contributi è iniziata il 15 settembre 2012.

Le funzioni interne al Fondo

La **revisione legale dei conti** è svolta direttamente dal Collegio dei Sindaci.

La funzione di **Controllo Interno** non è stata ancora attribuita.

Il **Responsabile della funzione finanza** è il Sig. Luciano Buttaroni.

Il **Responsabile del Fondo** è il Direttore Generale, dr. Maurizio Sarti.

2. Scenario

Nel corso del 2017, per la prima volta dal 2010, gli utili societari hanno superato le attese: le aziende che compongono il Morgan Stanley Capital International (MSCI) World Stock Index hanno registrato un aumento annuo degli utili del 15% a fronte di previsioni del 13%. Il rialzo del 25% fatto segnare dall'indice nel 2017 è ascrivibile, per oltre il 60%, alla crescita degli utili, un contributo doppio rispetto a quello offerto dall'ampliamento del rapporto prezzo/utile delle azioni.

Mai nella storia l'azionario globale ha fatto segnare guadagni per 12 mesi consecutivi mentre la volatilità si è mantenuta molto bassa, da valutare che l'indice Standard & Poor's (S&P) 500 ha avuto nel corso dell'anno una volatilità che ha toccato il record minimo del 3,5%. Durante l'anno la flessione più marcata dell'S&P 500 è stata pari al 2,8%, una correzione molto meno profonda rispetto alla media dei precedenti periodi di mercati rialzisti (5-7%).

La forte crescita economica e tassi di interesse più alti negli USA, in passato sarebbero stati prerequisito per un aumento dei rendimenti obbligazionari ma ovviamente nel 2017 non sono bastati: l'indice JP Morgan dei titoli di Stato ha chiuso l'anno con un rendimento dell'1,4%, quasi lo stesso di inizio anno. L'anello mancante è stata l'inflazione che nel 2017 è rimasta molto più contenuta del previsto non solo negli USA ma anche in Giappone e nell'Eurozona. Senza un aumento di prezzi e retribuzioni i rendimenti dei bond sono rimasti stabili, anche perché, normative più severe in ambito pensionistico e il costante invecchiamento della base di investitori, hanno provocato un incremento della domanda di strumenti a reddito fisso.

Nonostante che nel 2017 i rendimenti azionari abbiano superato quelli obbligazionari di circa 20 punti percentuali, i titoli a reddito fisso sono stati l'investimento più utilizzato. A conferma di quanto appena detto, i flussi di capitali verso i fondi obbligazionari sono stati pari a USD 350 miliardi a fronte di USD 300 miliardi investiti in fondi azionari.

A inizio 2017 numerosi investitori ed economisti credevano che l'USD avrebbe proseguito il suo già consistente rialzo. Erano convinti, non irrazionalmente, che la solida crescita dell'economia statunitense, l'orientamento protezionistico del Presidente Trump e l'inasprimento dei tassi USA avrebbero spinto al rialzo il biglietto verde. Tuttavia, non hanno tenuto conto della generale robustezza dell'economia nel resto del mondo. La ripresa nelle aree emergenti e in Europa è stata fondamentale per la flessione di un dollaro sopravvalutato che ha fatto segnare il ribasso annuo, ponderato per l'interscambio, più consistente registrato dal 2007 (-7% circa).

Nel corso dell'anno le principali banche centrali hanno ribadito più volte che l'era delle politiche monetarie estremamente espansive stava per giungere al termine. Le loro dichiarazioni, tuttavia, sono state contraddette dai fatti: il volume delle iniezioni nette di liquidità da parte delle autorità monetarie ha toccato USD 2.500 miliardi, il doppio rispetto al 2016.

La politica non è stata giustamente più un elemento determinante per i mercati: infatti le previsioni in questo campo sono ancora più complicate di quelle relative all'economia. Nel 2017 il loro impatto sui mercati è stato insignificante, le performance degli indici non ne hanno risentito in modo significativo. Questa osservazione potrebbe essere, forse, eccessiva per tre motivi:

1. le conseguenze finanziarie ed economiche degli eventi politici spesso si manifestano in ritardo. Sarebbe quindi logico attendersi per l'economia britannica delle ripercussioni negative del voto sulla Brexit più nel 2018 che nel 2017. Il calo della sterlina inglese, aumentando il costo dei prodotti importati, eroderà il potere di acquisto delle famiglie. Allo stesso tempo, l'avvio della seconda fase dei negoziati tra la Gran Bretagna e la Commissione Europea, riguardo ai termini delle relazioni commerciali future, accrescerà l'incertezza sul loro esito e sul futuro del Governo May, dato che difficilmente favorirà investimenti nel Regno Unito. Infine, un eventuale inasprimento della politica monetaria da parte della Bank of England, a difesa della propria valuta, aggraverebbe il rallentamento dell'economia.
2. Negli Stati Uniti è possibile che il protezionismo del Presidente Trump tornerà tra le priorità nel 2018, dopo che nel 2017 era passato in secondo piano nell'agenda presidenziale. Nel contesto di questa nuova crociata, in particolare contro la Cina, vi è la probabilità che una maggiore competitività del dollaro possa rientrare tra le armi brandite dal Presidente statunitense.

3. Con lo scarso risultato elettorale della CDU di Angela Merkel in Germania ci sono grosse difficoltà nella formazione di un governo stabile e la cancelliera dovrà venire a patti con altri partiti. Ad inizio 2018 si spera nella soluzione della questione. Questo e le elezioni in Italia del 4 marzo offriranno segnali molto tangibili della conferma o meno delle nuove dinamiche di riforma paneuropea avviata dal Presidente Macron in Francia l'anno scorso. Tutto ciò avrà soprattutto ripercussioni non solo sui rendimenti dei titoli governativi dei paesi periferici, ma anche sulla moneta unica, che, in caso di esito politico favorevole, ne sarebbe la maggiore beneficiaria.

3. L'andamento delle adesioni

Nelle tabelle che seguono si procede ad una lettura dinamica delle adesioni, prima ai fondi originari di Perseo e Sirio, rispettivamente destinati ai lavoratori delle autonomie locali, delle Regioni e della Sanità e dei Ministeri, delle Agenzie Fiscali, degli EPnE, dell'Università e della Ricerca, e dal mese di ottobre 2014 al Fondo Perseo Sirio che si rivolge ai dipendenti della Pubblica Amministrazione e della Sanità.

Tabella 1: Associati iscritti a libro soci al 31 dicembre

ESERCIZIO	N. ADERENTI	
2012 Perseo		463
2013 Perseo	5.695	7.138
2013 Sirio	1.443	
2014 Perseo Sirio		17.240
2015 Perseo Sirio		21.411
2016 Perseo Sirio		39.440
2017 Perseo Sirio		41.686

Nella tabella che precede e nel grafico sottostante si rileva la progressiva crescita delle adesioni al fondo pensione negoziale, rappresentata annualmente a decorrere dal mese di settembre 2012 e al netto delle uscite.

Per una corretta lettura del grafico occorre rammentare che nel corso del 2012 la raccolta delle adesioni al solo Fondo Perseo è iniziata il 15 settembre e la raccolta dei contributi a gennaio 2013, mentre per il Fondo Sirio "a causa delle procedure tecnico informatiche pretese dal MEF per consentire ai dipendenti dei Ministeri l'adesione on line tramite portale NoiPA [le iscrizioni] sono effettivamente partite solo il 9 maggio 2013"¹.

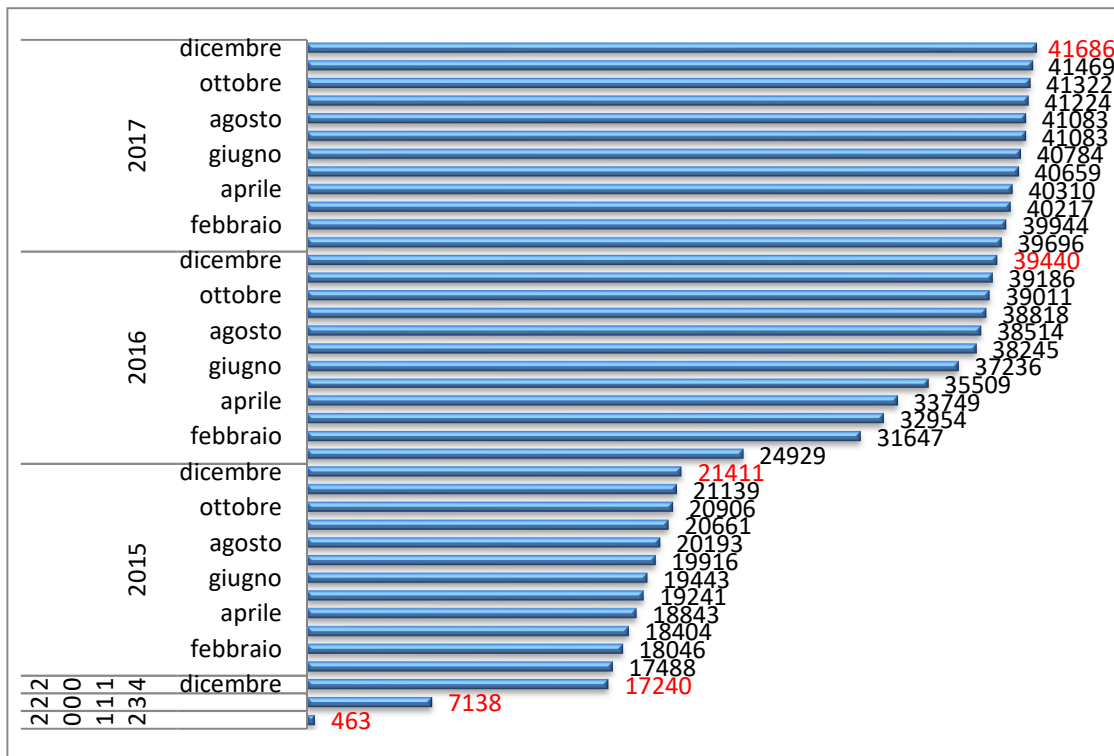
L'andamento delle adesioni si presenta in modo costante nel corso del tempo, con due punte: la prima tra la fine del 2013 e i primi mesi del 2014, dovuta alla scadenza (dicembre 2013, successivamente prorogata al febbraio 2014) dell'offerta "quota associativa gratis" per tutto l'anno 2014 e, la seconda, più importante per dimensioni, quella relativa alla scadenza dell'opzione al TFR con contestuale adesione al Fondo (dicembre 2015).

In particolare, quest'ultima scadenza ha consentito a Perseo Sirio di raggiungere e superare il numero minimo di adesioni previsto dalle parti costitutive.

Successivamente, l'andamento degli associati a Perseo Sirio, al netto delle uscite, ha ripreso il suo incedere lento ma crescente. Alla data del 31.12.2017 risultano registrati a libro soci 41.686 associati, a fronte di 39.440 iscritti alla fine del 2016.

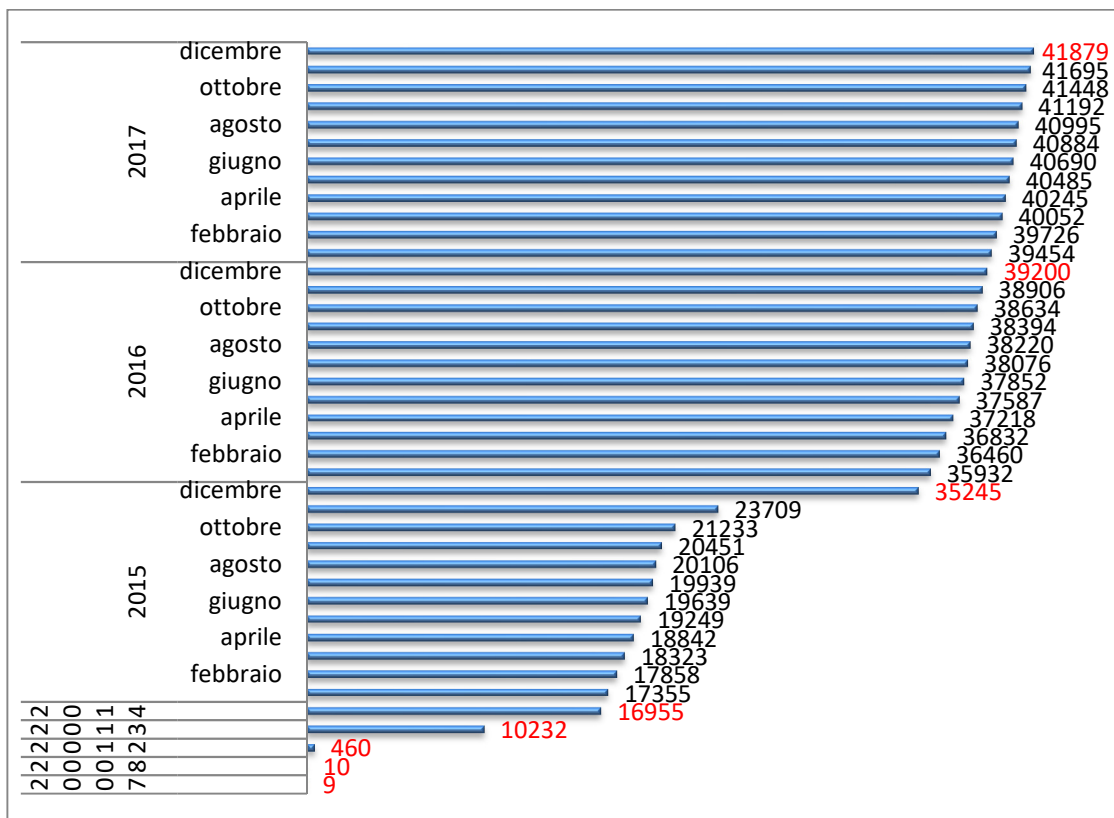
¹ Fondo Sirio - Relazione sulla gestione Bilancio 2013 – pag. 3

Figura 1: Numerosità degli associati – iscritti a Libro soci



Tra il mese di dicembre 2016 e lo stesso mese dell'anno seguente si registra, perciò, un aumento delle adesioni al Fondo, risultanti dagli iscritti a libro soci, di 2.246 unità.

Figura 2: Numerosità degli associati - per data di decorrenza dell'iscrizione



Gli scarti appena descritti tra il 31.12.2017 e lo stesso giorno dell'anno precedente si modificano significativamente se prendiamo in considerazione il dato relativo alla decorrenza dell'iscrizione (Fig. 2), in quanto è nella normalità procedurale che il modulo di adesione pervenga al Fondo in data successiva a quella della sottoscrizione da parte dell'Ente e, perciò, registrato dopo la decorrenza dello stesso, mentre al fine dell'iscrizione a libro soci fa testo la data di registrazione.

Diversamente, per meglio comprendere i fenomeni, occorre attenersi alla data di decorrenza dell'iscrizione.

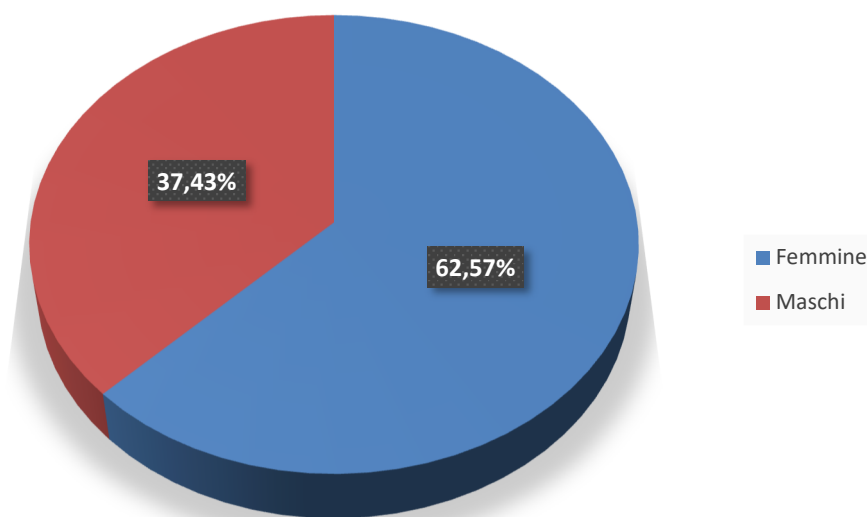
Infatti, dalla lettura della Fig. 2 si rileva che gli associati con decorrenza 2017 risultano essere 41.855 e che la crescita, al netto delle uscite, è pari a 2.657 unità.

Nel momento in cui si scrive gli aderenti con decorrenza antecedente il 1° gennaio 2018 risultano essere, al netto delle uscite, 41.855. Detto dato comprende le adesioni con decorrenza 2017 pervenute al Fondo entro il mese di febbraio 2018.

Distribuzione degli associati per sesso, area geografica, regione e settore

La distribuzione degli associati per sesso vede una prevalenza delle femmine, con oltre il 62%, sui maschi.

Figura 3: distribuzione degli associati per sesso



La prevalenza delle femmine – 62,57% contro il 37,43% dei maschi - è dovuta principalmente al comparto della sanità dove la presenza femminile sale al 70,57%, principalmente dovuta al settore infermieristico, contro il 29,43% della componente maschile. La controprova è data dalla distribuzione per sesso nel restante degli associati che vede le femmine ferme al 53,44% e i maschi salire al 46,56%.

Negli altri settori vediamo una prevalenza femminile (vedi tabella 2) soprattutto negli Enti Locali (57,09%) e nei settori minori: Agenzia del Demanio e Università, a cui, dal 2017, si sono aggiunti il CONI e le Federazioni Sportive Nazionali e, anche se di poco, gli Enti Pubblici non Economici.

In tutti gli altri prevale la componente maschile, con la sola eccezione delle Camere di Commercio dove si registra la perfetta parità dei sessi.

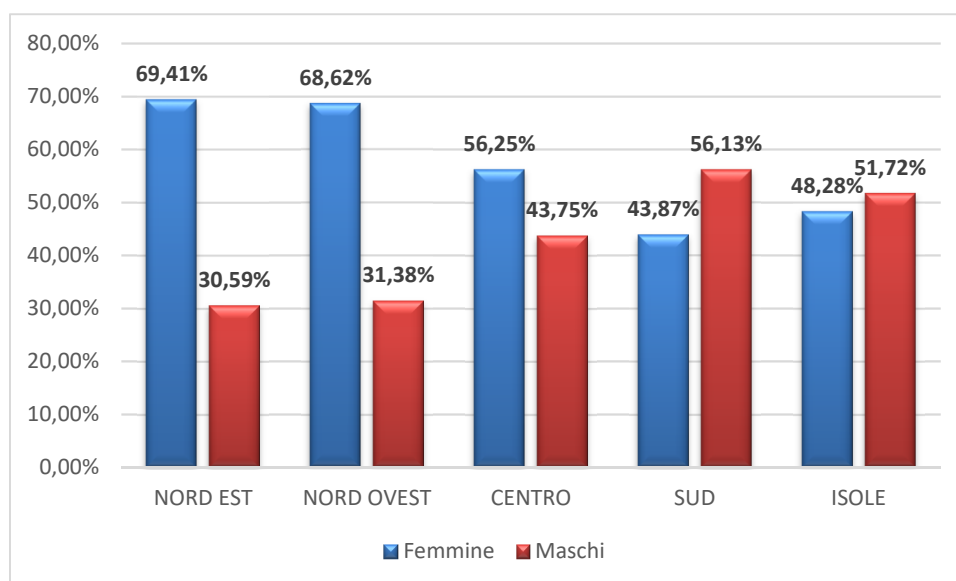
Rispetto al 2016 i rapporti tra i sessi sono rimasti pressoché immutati.

Tabella 2: distribuzione per settore e sesso

Settore	Femmine	Maschi	Totale
AGENZIA DEL DEMANIO	57,58%	42,42%	0,08%
AGENZIE FISCALI	37,85%	62,15%	1,03%
CAMERE DI COMMERCIO	50,00%	50,00%	0,23%
CONI E FEDERAZIONI SPORTIVE	56,25%	43,75%	0,23%
ENAC	42,86%	57,14%	0,02%
ENTI DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	42,86%	57,14%	0,20%
ENTI LOCALI	57,09%	42,91%	29,62%
ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI	50,12%	49,88%	1,02%
MINISTERI	45,97%	54,03%	6,61%
PROVINCE	44,22%	55,78%	2,09%
REGIONI	49,25%	50,75%	4,15%
SANITA'	70,57%	29,43%	53,50%
SINDACATI	25,00%	75,00%	0,07%
UNIVERSITA'	54,73%	45,27%	1,17%
Totale	62,60%	37,40%	100,00%

Distribuendo gli associati per sesso e area geografica si riscontra una sostanziale divisione del nostro paese in due distinte parti: il Nord – est e ovest – che vede una netta prevalenza femminile (Est 69,41% e Ovest 68,62%) e il Centro, dove la presenza femminile, seppur maggioritaria, risulta attenuata (56,25%) e il Sud dove invece prevale la componente maschile (56,13%), anche nelle Isole i maschi prevalgono, ma in modo più contenuto (femmine 48,28% e maschi 51,72%).

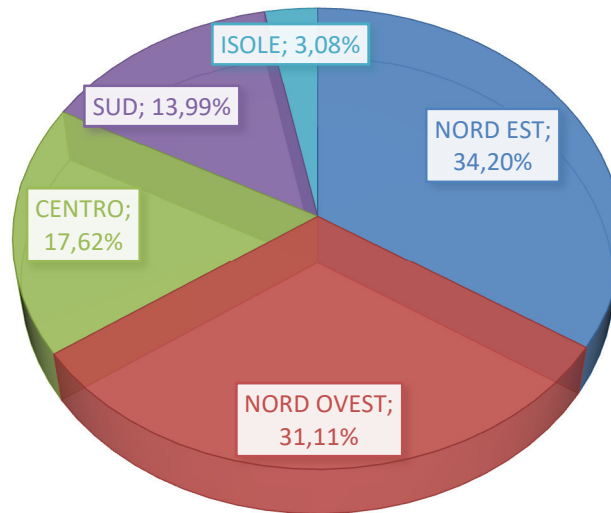
Figura 4: distribuzione per sesso e area geografica



Limitando l'osservazione alla distribuzione per area geografica il peso degli associati nel Nord Italia rappresenta la maggioranza assoluta dell'intero Fondo (65,31%), seguono il Centro con il 17,62%, il Sud con

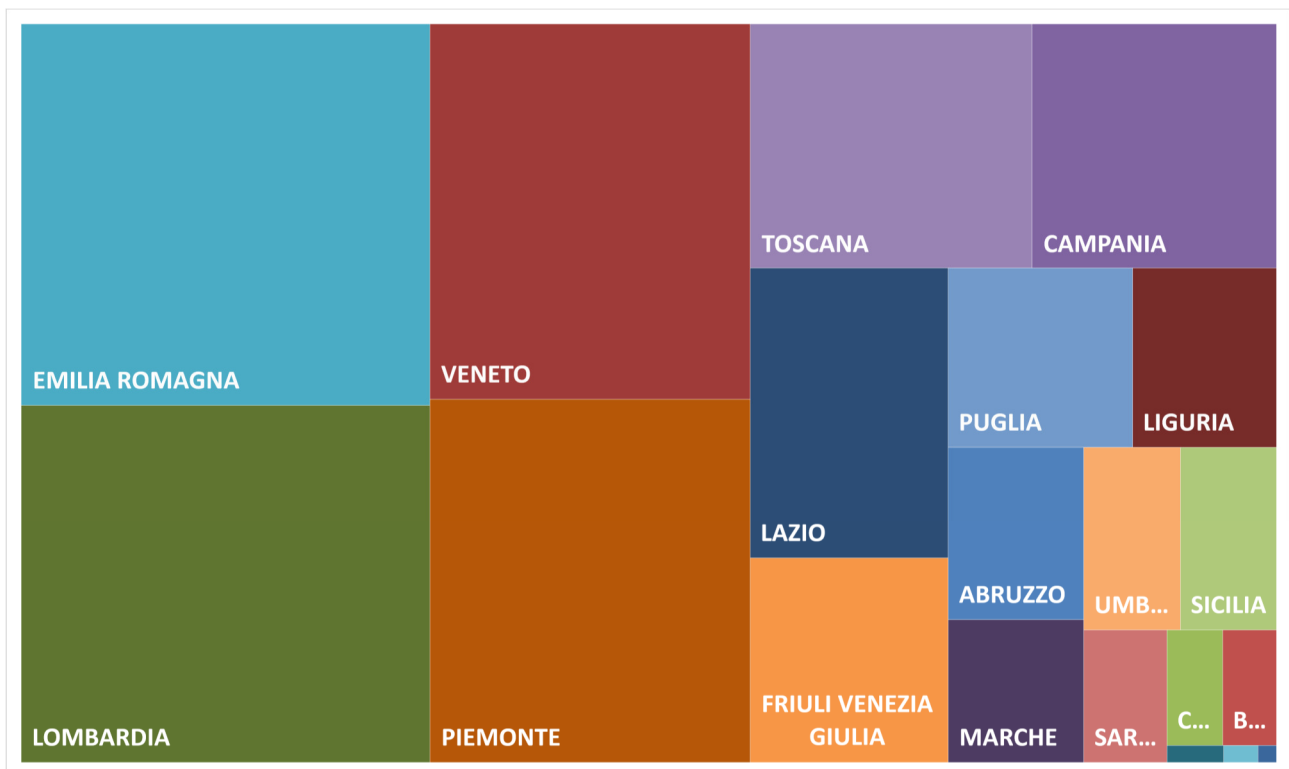
il 13,99% e, infine, le Isole con il 3,08.

Figura 5: distribuzione per settore



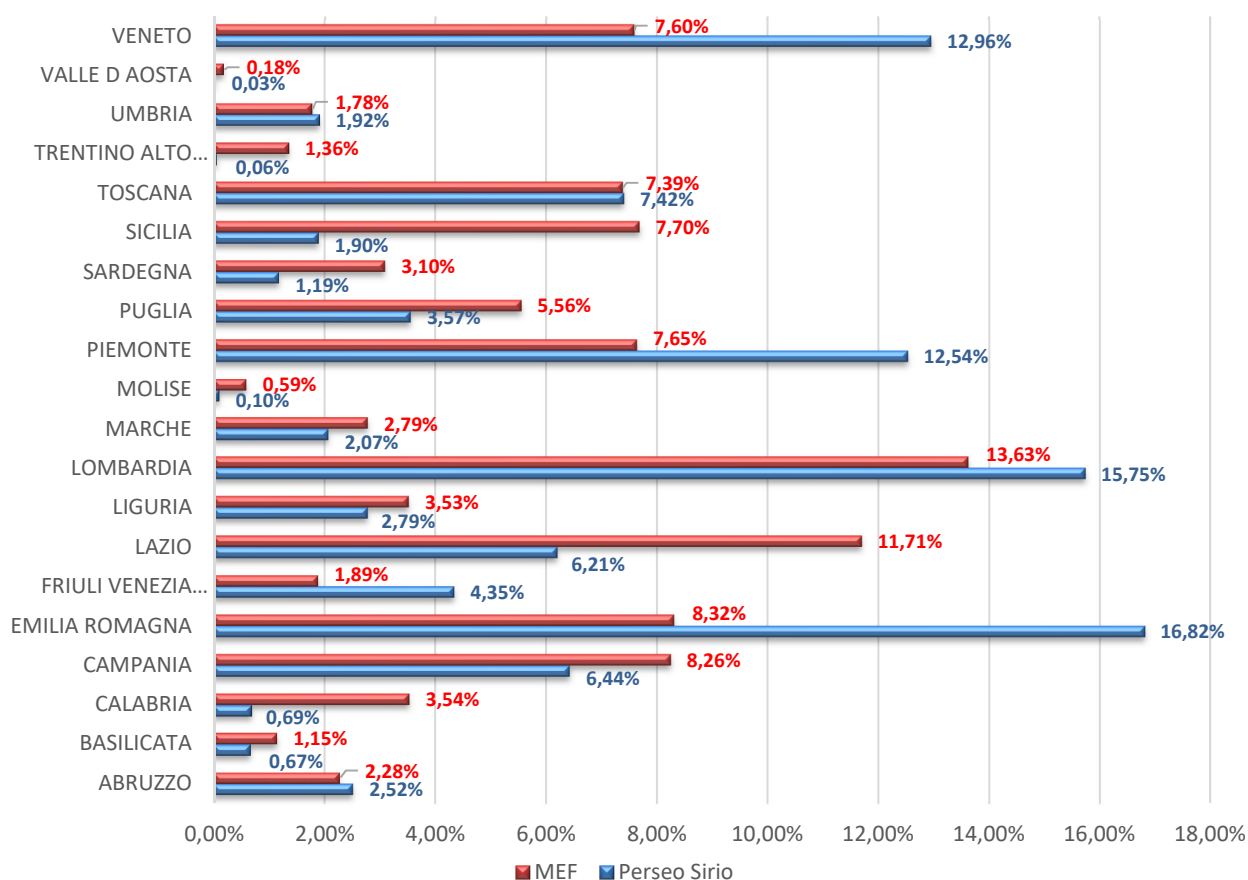
A livello regionale, come si vede chiaramente dal grafico ad albero (Fig. 6) prevalgono le regioni dell'Emilia Romagna, della Lombardia, del Veneto e del Piemonte che rappresentano complessivamente il 58,08% degli associati.

Figura 6: distribuzione per Regione



Seguono Toscana, Campania, Lazio, Friuli Venezia Giulia e Puglia e, poi, via via tutte le altre.

Figura 7: confronto tra la distribuzione regionale degli associati e i potenziali aderenti



Mettendo a confronto gli associati a Perseo Sirio con la consistenza dei comparti a livello regionale (Conto Annuale 2016) le regioni più virtuose si confermano essere l’Emilia Romagna (+8,50 punti percentuali), il Veneto (+5,36%), il Piemonte (+4,89%), il Friuli Venezia Giulia (+2,46%), la Lombardia (+2,12%), l’Abruzzo (0,24%), l’Umbria (+0,14%) e la Toscana (+0,03%). Le meno virtuose, con un rapporto aderenti Vs dipendenti negativo distinto per regione, sono, in ordine decrescente, la Sicilia (-5,80%), il Lazio (-5,50%), la Calabria (-2,85%) e di seguito tutte le altre con scostamenti negativi inferiori ai 2 punti percentuali.

La media degli associati a Perseo Sirio rispetto ai potenziali aderenti è pari al 2,67%.

Distribuzione per classi d’età

Sotto il profilo dell’età dei propri associati il Fondo sconta un’età media piuttosto elevata di 51 anni e 4 mesi, nonostante che nel corso degli anni, si è andata progressivamente riducendo, ad eccezione del 2015 quando, a causa della scadenza dell’opzione, abbiamo assistito ad una forte affluenza di personale assunto in data anteriore al 2000 e, significativamente, con età anagrafica elevata. I grafici sottostanti (Fig. 8 e 9) mettono in evidenza queste caratteristiche.

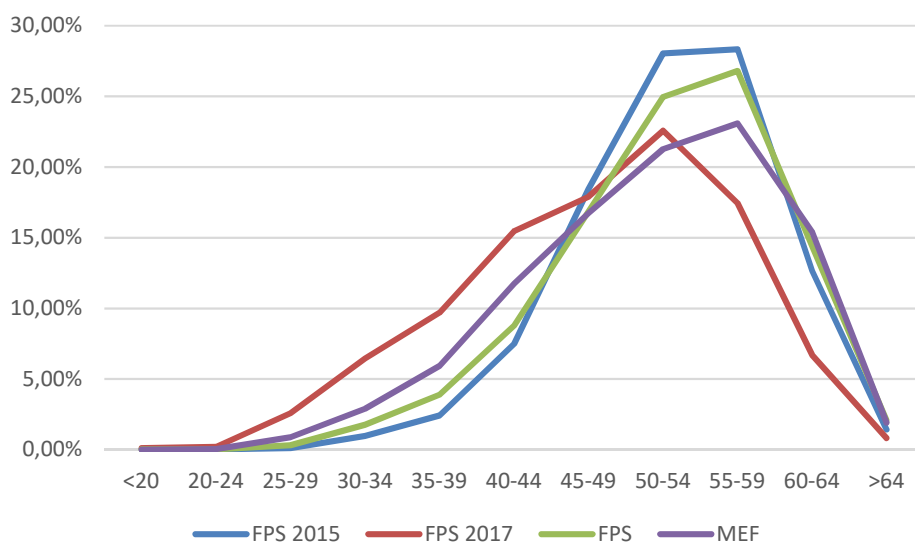
In particolare se ne rileva una curva molto schiacciata sui fianchi in prossimità delle fasce d’età comprese

tra i 50 e i 59 anni, accentuata negli aderenti 2015 e, al contrario, spostata verso le classi d'età più giovani per gli aderenti nel 2017.

Ciò segnala una sempre maggiore propensione all'adesione da parte delle generazioni più giovani e un progressivo esaurirsi dell'attenzione di quelle più anziane.

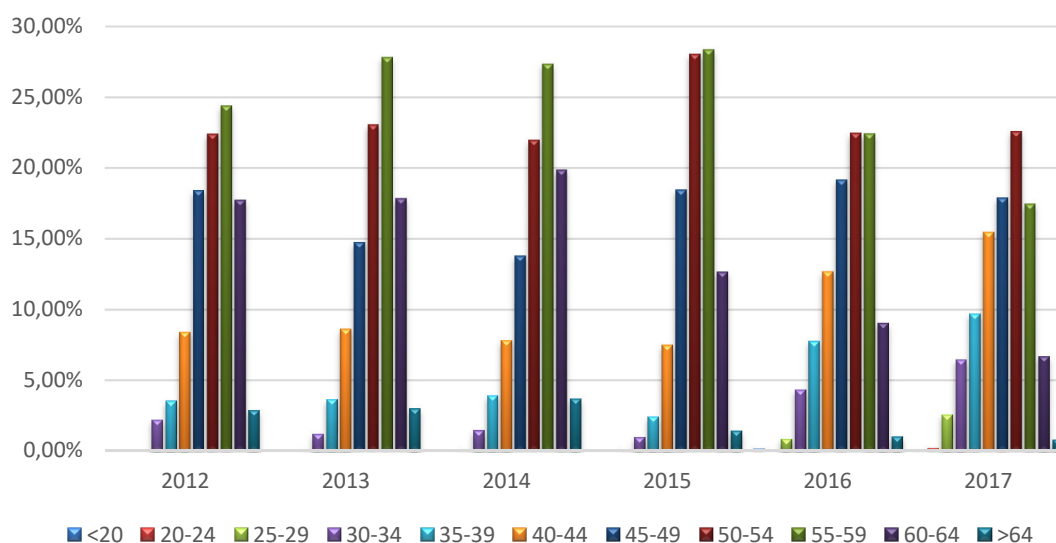
Le classi d'età più giovani, in Perseo Sirio, sono sotto pesate rispetto a quelle presenti nell'intero universo dei potenziali aderenti, mentre per quanto riguarda gli aderenti più prossimi alla pensione il dato si presenta sostanzialmente in linea con quello estratto dal Conto Annuale 2016.

Figura 8: distribuzione per classi d'età - confronto con dati Conto Annuale 2015



La composizione degli associati nel corso del 2017 per classi d'età (linea rossa) ha premiato, anche se in modo ancora insufficiente, le classi comprese tra i 20 e i 49 anni a scapito di quelle più anziane. La classe modale rilevata è quella corrispondente ai 50-54 anni.

Figura 9: distribuzione per classi d'età – serie storica



Questo dato e, soprattutto, la lentezza con cui procede il ringiovanimento degli iscritti al Fondo consiglia una particolare riflessione e l'approntamento di politiche comunicative e di acquisizione che prediligano l'approccio con le generazioni più giovani e con i soggetti fiscalmente a carico che, nella generalità dei casi, sono rappresentati dai figli degli associati.

Distribuzione per anno d'iscrizione e anno di assunzione nella PA

Di particolare interesse risulta la distribuzione degli associati per anno d'iscrizione al Fondo e anno di assunzione nella Pubblica Amministrazione, in quanto si vede chiaramente la tendenza, anno dopo anno, all'adesione su base generazionale.

Infatti, mentre dal 15 settembre 2012 – anno d'inizio della raccolta delle adesioni – a tutto il 2014 il rapporto tra assunti nella PA dopo il 2000 e assunti prima del 2001 si è mantenuto sostanzialmente costante, anche se in leggera crescita a favore delle generazioni assunte prima del 2001, fino a toccare il 68.82% nel 2014, nel 2015 gli stessi hanno raggiunto l'82,25%.

Tabella 3: distribuzione per anno di assunzione al netto delle uscite

anno iscrizione	Dopo il 31/12/2000	Prima del 01/01/2001	Totale
2012	32,44%	67,56%	1,09%
2013	33,67%	66,33%	23,51%
2014	31,18%	68,82%	16,17%
2015	17,75%	82,25%	44,06%
2016	46,80%	53,20%	9,50%
2017	53,17%	46,83%	5,67%
Totale	28,59%	71,41%	100,00%

Il risultato del 2015 è essenzialmente dovuto alla scadenza dell'opzione al TFR e alla conseguente campagna d'informazione svolta in modo pressante dal Fondo e dalle OOSS, con il supporto degli enti datori, infatti del complesso degli aderenti vediamo che, al netto delle uscite, il 44,06% si addensa proprio in quell'anno.

Dal 2016 la tendenza si va invertendo; gli aderenti assunti prima del 2001 calano al 53,20% e, corrispondentemente, quelli assunti dopo il 2000 salgono al 46,80%. Nello stesso anno, però, esauritasi la spinta data dalla scadenza dell'opzione, anche in ragione della proroga quinquennale della stessa, i neo associati calano fino a toccare il 5,67% del totale al 31 dicembre 2017.

Nel corso del 2017, per la prima volta, i neo associati appartenenti alle generazioni assunte dopo il 2000 prevalgono sulle generazioni più anziane rappresentando il 53,17% degli associati nell'anno.

Il dato relativo al biennio 2016/2017 è di particolare rilievo in quanto si iniziano a vedere i primi risultati della campagna, intrapresa nello stesso periodo, rivolta verso i lavoratori più giovani unitamente a quella sui "fiscalmente a carico" e dopo l'esaurirsi della "spinta opzione".

Giovani generazioni di lavoratori pubblici e privati e soggetti fiscalmente a carico degli associati saranno anche nel 2018 l'obiettivo delle campagne di comunicazione e acquisizione, con l'obiettivo di ridurre progressivamente e in modo significativo l'età media degli associati a Perseo Sirio. Tale impegno sarà naturalmente supportato dalla divulgazione della convenienza fiscale, accresciuta grazie all'estensione del regime fiscale D.Lgs. 252/05 in forza della legge di bilancio 2018, per la quale si procederà a promuovere

una campagna specifica.

La convenzione con i Patronati Ceba

Al risultato appena descritto hanno concorso anche gli Enti di patronato afferenti al Ceba – Inca CGIL, Inas CISL, Ital UIL e ACLI – per complessivi 6.105 associati al 31 dicembre 2017.

L'andamento della raccolta tramite gli Enti di patronato ha risentito delle scadenze descritte nel capitolo "Andamento delle adesioni". Infatti, come si vede agevolmente nella tabella che segue, si concentrano, soprattutto nel 2014 e nel 2015 per un totale di 5.040 pari all'82,55% del totale della raccolta.

Tabella 4: distribuzione raccolta adesioni CePa per anno e patronato

Anno	ACLI	INAS	INCA	ITAL	Totale	%
2013	2	17	125	32	176	2,88
2014	7	230	1.420	293	1.950	31,94
2015	16	368	2.471	235	3.090	50,61
2016	4	60	447	22	533	8,73
2017	4	12	334	6	356	5,83
Totale	33	687	4.797	588	6.105	

Quanto appena osservato induce a concludere che il ruolo dei patronati è principalmente quello di canale di raccolta che segue gli andamenti della comunicazione e delle scelte promozionali del Fondo, ma che di suo non aggiunge quel di più che ci si poteva attendere. Ciò non di meno l'apporto dato dai patronati è stato di significativo rilievo, pesando per un 14,64% sul totale degli associati al Fondo al 31 dicembre 2017.

Inoltre, sono in corso di perfezionamento da parte dell'amministrazioni datrici 151 moduli di adesione (di cui 63 risalenti al 2016 e 7 al 2015), per i quali il Fondo ha posto in essere gli atti necessari per velocizzarne la procedura di asseverazione.

Infine, occorre segnalare che le persone che si rivolgono ai patronati sono essenzialmente interessate alla loro situazione previdenziale di breve periodo e, il più delle volte, per avere conoscenza del proprio pensionamento, questa tipologia di frequentatori delle sedi patronali ha comportato nel recente passato che gli associati al Fondo provenienti dalla raccolta dei Patronati hanno un'età media più elevata di quella del Fondo nel suo complesso (52 anni e 5 mesi contro i 51 anni e 4 mesi).

Infine, nel 2016 e, ancor più, nel 2017 l'operatività dei Patronati si è andata affievolendo

4. L'andamento delle uscite

È possibile uscire da Perseo Sirio per pensionamento, decesso, perdita dei requisiti di partecipazione per dimissioni o licenziamento, scadenza del contratto di lavoro a tempo determinato, oppure, in costanza del rapporto di lavoro in una pubblica amministrazione afferente al Fondo, per trasferimento della posizione maturata presso il Fondo ad altra forma pensionistica complementare.

Le liquidazioni

A tutto il 2017 sono state lavorate 1.023 pratiche di liquidazione della posizione, di queste quelle pervenute nel 2017 sono state 559 principalmente dovute a pensionamento (498), 34 per decesso e 27 per perdita dei requisiti, di cui 6 per volontà delle parti.

Sono state liquidate 453 pratiche pari al 81,04% di quelle pervenute, ma solo per 204, pari al 45,04% delle

pratiche liquidate, sono state corrisposte anche le quote figurative; sono in attesa di prima liquidazione solamente 5 pratiche, pervenute a dicembre 2017, mentre le restanti 101 pratiche hanno avuto la liquidazione del montante reale tra gennaio e febbraio 2018. Tutte le pratiche vengono assolve, in prima liquidazione, entro i termini di legge.

Tabella 5: riscatti e prestazioni in capitale – pervenute e liquidate

LIQUIDAZIONI	
PER DECESSO	34
PER PENSIONAMENTO	498
PERDITA REQUISITI	27
VOLONTA' DELLE PARTI	6
TOTALE	559
<i>Già liquidate</i>	<i>453</i>
<i>di cui erogato anche il tfr</i>	<i>204</i>
<i>In attesa di prima liquidazione</i>	<i>5</i>
<i>Liquidate tra gennaio e febbraio 2018</i>	<i>101</i>

Da questi dati emerge il ritardo cronico con cui l'INPS provvede al conferimento delle quote figurative, nonché quelle a carico del datore di lavoro per gli iscritti serviti da Portale NoiPA, e le conseguenti criticità:

- le posizioni individuali devono essere tenute aperte fino alla completa liquidazione di quando dovuto all'aderente, con conseguente aggravio di costi;
- l'impossibilità da parte del Fondo, in molti casi, di rispettare i tempi massimi per l'erogazione delle prestazioni con conseguente lesione d'immagine;
- nel caso degli associati serviti da MEF – Portale NoiPA, oltre alle quote figurative, la problematica riguardante i ritardi nei conferimenti coinvolge anche la quota contributiva a carico del datore di lavoro, con conseguente aggravamento della criticità che, in tal caso, riveste anche profili di lucro cessante e correlate responsabilità patrimoniali.

Tale complessa situazione è a conoscenza della COVIP e delle parti costitutive, alle quali chiediamo che si facciano portatrici nei confronti dei governi e dei legislatori dell'impellente necessità di normalizzare, anche per via legislativa, una situazione che è destinata a sollevare sempre più pressanti proteste da parte dei lavoratori associati.

Più volte è stato posto all'attenzione del Parlamento, su iniziativa del Fondo, un dispositivo normativo che consenta il conferimento diretto della quota contributiva a carico del datore di lavoro, che risolverebbe, anche se parzialmente, le problematiche testé rappresentate. Purtroppo al momento non è stato ancora possibile ottenere il risultato sperato, nonostante il consenso sia del Dipartimento della Funzione Pubblica sia del MEF.

Le anticipazioni

Le anticipazioni delle posizioni maturate sono state fortemente contenute anche a causa della loro bassa capitalizzazione media pro-capite, che alla data del 31 dicembre 2017 ammontava ad € 1.935,54 (+48,09% rispetto all'anno precedente).

Infatti, le anticipazioni liquidate nel corso del 2017 sono state 3 per complessivi € 33.924,00 (€ 11.308,00

medie pro-capite), che si aggiungono alle 7 liquidate nel triennio precedente.

5. I trasferimenti

I trasferimenti delle posizioni individuali in entrata a tutto il 2017 sono stati complessivamente 372, di cui 113 nel 2017; tra questi ultimi 17 sono ancora in corso.

I trasferimenti in entrata sono risultati provenire da:

- 26 da altri Fondi Pensione negoziali
- 87 da Fondi Pensione aperti o PIP

Nel corso dello scorso anno sono stati incassati a titolo di trasferimento da altre forme pensionistiche 952.114,00 Euro.

Tabella 6: trasferimenti in entrata e uscita

TRASFERIMENTI 2016		
TRASFERIMENTI IN ENTRATA		113
<i>ancora in corso</i>		17
<i>di cui nei tempi</i>		10
<i>di cui fuori tempo</i>		7
TOTALE INCASSATO	€	952.114,00
TRASFERIMENTI IN USCITA		19
TOTALE TRASFERITO	€	56.245,00

Per quanto riguarda i trasferimenti in uscita nel 2017 sono stati 19 per complessivi € 56.245,00, di cui

- 16 per trasferimento ad altro FPn (11 a Fondo Pegaso per cambio CCNL di riferimento dell'azienda)
- 2 trasferimento a FPa per perdita requisiti
- 1 per trasferimento volontario in costanza di rapporto di lavoro

6. Avvenimenti più importanti dell'esercizio e vicende collegate in itinere

In questo paragrafo è descritto quanto avvenuto nel corso dell'esercizio 2017 con particolare riguardo:

- Alle modifiche statutarie approvate dall'Assemblea dei Delegati e all'elezione da parte della stessa Assemblea degli Organi di Amministrazione e di Controllo;
- Agli interventi normativi intervenuti in merito alla Rendita Integrativa Temporanea Anticipata e al trattamento fiscale dei contributi e delle prestazioni;
- Allo sviluppo delle adesioni e alle azioni poste in essere per diffondere la cultura previdenziale tra i lavoratori pubblici e acquisire un numero crescente di aderenti alla previdenza complementare in generale e al Fondo Perseo Sirio in particolare.

Inoltre, in questa sezione sono rappresentate anche le azioni intraprese per il contenimento dei costi, con particolare riferimento alla rinegoziazione, delle utenze e il trasferimento di sede. Nonché l'intervento di integrazione, prima, e a seguire della rimodulazione della quota associativa resasi necessaria per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario del Fondo e per far fronte alla necessità di

completarne la struttura e avviare un secondo comparto d'investimento.

Costituzione della prima Assemblea dei Delegati e elezione degli Organi

Come abbiamo avuto modo di rappresentare nell'ambito della Relazione d'esercizio per il 2016, con delibera del CdA di Perseo Sirio del 2 marzo 2016 si è proceduto ad avviare le procedure per la costituzione della prima Assemblea dei Delegati. Lo Statuto prevede due diversi percorsi per comporre l'Assemblea che è composta da 60 delegati e ha carattere paritetico (30 in rappresentanza dei lavoratori e 30 in rappresentanza dei datori di lavoro):

- per i lavoratori iscritti si procede all'elezione diretta dei loro delegati;
- per i datori di lavoro la nomina avviene su designazione e resa pubblica attraverso un DPCM.

Per la parte lavoratori l'elezione della prima Assemblea dei Delegati si è svolta dal 21 al 23 novembre 2016.

Sono state presentate tre liste:

- Lista n. 1 Federazione CONFSA – UNSA
- Lista n. 2 Unitaria FP CGIL – CISL FP – UNL FPL – UIL PA
- Lista n. 3 FSI Federazione Sindacati Indipendenti

Il risultato elettorale ha visto prevalere la lista n. 2 con 3.353 voti, seguita dalla lista n. 1 con 533 voti e dalla lista n. 3 con 221 voti, si sono registrate 30 schede bianche. I seggi sono stati così distribuiti:

Lista n. 1: 4 seggi

Lista n. 2: 24 seggi

Lista n. 3: 2 seggi

Totale: 30 seggi

La Commissione elettorale ha quindi proceduto a proclamare gli eletti in data 23.11.2016.

L'Assemblea dei Delegati così costituita si è insediata in data 20 aprile 2017 e, in tale occasione, ha proceduto ad approvare le modifiche statutarie, tra cui la riduzione del numero dei componenti del CdA, da 16 a 8, di cui 4 in rappresentanza dei datori di lavoro e 4 in rappresentanza dei lavoratori.

Sono risultati eletti:

- 1) nel Consiglio di Amministrazione:

In rappresentanza dei datori di lavoro:

- Wladimiro Boccali (ANCI)
- Antonio Gioiosa (Regioni)
- Domenico Nastasi (Regioni)
- Stefano Salvato (MINISTERI)

In rappresentanza dei lavoratori:

- Alessandro Chierchia (CISL FP)
- Massimo Corra (COSMED)
- Camillo Linguella (FP CGIL)
- Antonino Viti (UIL FPL)

2) Nel Collegio dei Sindaci:

In rappresentanza dei datori di lavoro:

- Paola Fersini (MINISTERI)
- Marco Napoleone (ANCI)

In rappresentanza dei lavoratori:

- Massimo Navarra (UIL PA)
- Roberto Torelli (CISL FP)

Il CdA ha successivamente eletto come proprio Presidente Wladimiro Boccali e Vice Presidente Alessandro Chierchia. Presidente del Collegio dei Sindaci è stato eletto Massimo Navarra.

Contenimento dei costi

È proseguita l'opera di contenimento dei costi, compatibilmente con le maggiori esigenze di strutturazione, ammodernamento e aggiornamento correlate con la crescita del Fondo.

In particolare si ricordano:

- La prosecuzione della scontistica, a tutto il 2018, realizzata in fase di revisione del contratto di servizio con Previnet SpA;
- Il trasloco degli uffici all'interno della sede di Via degli Scialoja (dall'ottavo al secondo piano) che ha consentito al Fondo una più adeguata sistemazione e organizzazione;
- La revisione dei contratti relativi alle utenze ha consentito un'ulteriore razionalizzazione delle spese che si è aggiunta a quella operata nel corso del 2016.

L'integrazione e la rimodulazione della quota associativa

Nel corso del 2017 si è reso necessario, al fine di mantenere il necessario equilibrio economico finanziario del Fondo, procedere all'integrazione della quota associativa per il 2017 in ragione di € 5 pro capite, che ha accompagnato gli ulteriori interventi di contenimento delle spese.

Adeguare la quota associativa in presenza di un contenimento progressivo dei costi fissi e dell'esigenza di adeguare la struttura e l'organizzazione del Fondo alle più ampie dimensioni dello stesso e alla crescita delle competenze, dell'operatività e delle responsabilità del Fondo, anche in relazione al sempre maggiore impegno nel campo della gestione finanziaria delle risorse disponibili. Il comportamento del Fondo è stato, perciò, orientato, da una parte, alla moderazione dei costi e, dall'altra, al perseguimento della crescita e al conseguente adeguamento alle nuove esigenze.

Con deliberazione del CdA del 4 ottobre 2017, il Fondo ha deciso di rimodulare, a partire dall'anno 2018, la quota associativa portandola da cifra fissa a quota percentuale da calcolarsi sulla base della retribuzione utile al calcolo del TFR, pari allo 0,09%.

La ragione che presiede questa scelta consiste nella seguente valutazione: essendo gli associati al Fondo percettori di reddito da lavoro, utile all'accantonamento al TFR, significativamente diversificato che va da € 9.000,00 annui a € 252.000,00 annui, la quota associativa in cifra fissa sarebbe gravata in modo fortemente diseguale sui singoli associati. Infatti, la quota 2017 di complessivi 21,00 Euro ha pesato sulla retribuzione di

9.000,00 Euro per uno 0,23% mentre solo dello 0,008% sulla retribuzione di € 250.000,00.

Con l'adozione della quota percentuale dello 0,09% tutti i percettori di retribuzioni inferiori ai 23.335,00 Euro pagheranno una quota inferiore a quella 2017, mentre tutti coloro che godono di retribuzioni superiori a quella indicata pagheranno una quota associativa via via crescente e tutti una quota proporzionale alle proprie possibilità e alla propria capacità di risparmio.

Al 31.12.2017 è stato registrato un riscontro di € 63.380,31, che sarà riportato nell'esercizio 2018.

Al 31.12.2017 in termini di cassa si è riscontrata una liquidità di € 241.665,09.

Gli interventi legislativi e contrattuali

Nella seconda metà del 2017 e a cavallo tra il 2017 e il 2018 sono stati approvati alcuni importanti interventi normativi e contrattuali in merito alla previdenza complementare dei pubblici dipendenti:

1. Con la legge 124/2017 è stata istituita, in via sperimentale, la Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA), che consente ai lavoratori di anticipare – fino ad un massimo di cinque/dieci anni rispetto al compimento dell'età anagrafica per aver diritto alla pensione di vecchiaia - il pensionamento tramite il proprio fondo pensione complementare;
2. La legge di bilancio 2018 – l. 205/2017, art. 1, commi 156 e 157 – ha reso strutturale RITA. Sia la RITA sperimentale che quella strutturale sono strumenti a disposizione di tutti i lavoratori, siano essi del settore privato siano di quello pubblico e, contestualmente, l'affermazione del diritto all'informazione e alla scelta consapevole in ordine all'adesione al fondo pensione negoziale;
3. La stessa legge di bilancio ha esteso il trattamento fiscale dei contributi e delle prestazioni dei fondi pensione del pubblico impiego (Espero e Perseo Sirio), o a quei fondi cui gli stessi lavoratori si iscrivono in quanto pubblici dipendenti (Laborfonds e Fopadiva), già vigente per la generalità dei lavoratori (l. 252/05) anche al pubblico impiego;
4. Successivamente, in sede di rinnovo dei CCNL del settore pubblico hanno fatto la comparsa due piccole, ma grandi, novità:
 - a. L'obbligo di dare adeguate informazioni al proprio personale, anche in collaborazione con il fondo Perseo Sirio al fine di realizzare un "consapevole ed informata adesione dei dipendenti alla previdenza complementare negoziale" (art. 73 CCNL "Funzioni Locali" – art. 97 "Sanità" e dichiarazione congiunta n. 2 "Funzioni Centrali");
 - b. La definitiva regolamentazione relativa all'utilizzo dei proventi derivanti dall'art. 208, commi 4 lett. C), e 5 del D.Lgs. 285/1992 (Codice della Strada), in particolare per quanto riguarda l'utilizzo quale contribuzione datoriale a Perseo Sirio (CCNL "Funzioni Locali – Sezione per la Polizia Locale").

Tutte queste novità consentiranno ai Fondi del pubblico impiego e, nello specifico, a Perseo Sirio di dare nuovo e più incisivo impulso alla campagna di acquisizione di nuovi associati e una crescita progressiva degli stessi anche in dipendenza dell'adesione per via contrattuale del personale della Polizia Locale, che è possibile stimare prudentemente in 30.000 neo associati.

Non è possibile sottacere che a questi risultati ha contribuito anche l'azione e la pressione costante esercitata dal Fondo sia in ambito governativo, sia in ambito parlamentare, sia, per quanto riguarda lo specifico negoziale, sulle parti sociali.

Strategie di comunicazione e marketing

La strategia di comunicazione e marketing di Perseo Sirio si è mossa, nel tempo, su alcune direttrici fondamentali:

1. Preferire l'uso della comunicazione digitale a quella tradizionale sia in ragione dei costi particolarmente contenuti, sia per poter raggiungere il numero più alto possibile di potenziali aderenti, mantenere un costante rapporto con i prospect e intercettare le generazioni più giovani;
2. Individuare le forme gestionali e di comunicazione che consentano la fidelizzazione e la soddisfazione degli associati, nella convinzione che un associato soddisfatto trasmette l'immagine positiva del Fondo ai propri colleghi;
3. Ideare iniziative promozionali che consentano la partecipazione diretta degli associati all'acquisizione di nuovi iscritti;
4. Offrire agli associati convenzioni che consentano coperture assicurative anche di tipo integrativo;
5. Proseguire sulla presenza diretta nei luoghi di lavoro attraverso la collaborazione con gli Enti e le OOSS;
6. Aprire sportelli temporanei fisici presso i singoli luoghi di lavoro e di consulenza telefonica su prenotazione on line;
7. Partecipazione a eventi che permettano il contatto con gli Enti interessati al Fondo Perseo Sirio (ANCI Expo e GNP).

La comunicazione digitale

La comunicazione digitale si è sviluppata attraverso i social network classici.

Sito web: nel 2017 l'accesso al sito www.fondoperseosirio.it ha toccato 152.292 sessioni con 87.147 utenti. Oltre il 60% degli utenti utilizza, per l'accesso, i motori di ricerca, mentre il 25% (24,64% nel primo semestre e il 28% nel secondo semestre) accede direttamente. Quest'ultimo dato segnala una crescente fidelizzazione degli utenti.

Facebook: nel 2017 sono stati toccati i 9.294 fan che hanno dimostrato stabilità, fedeltà e partecipazione. I post che hanno raccolto il maggior interessamento dei liker sono stati:

- La rubrica #BuoneNotizie, consistente in 2 post video – complessivamente 7.600 utenti raggiunte, 687 click e 148 reazioni;
- Gli "articoli di approfondimento" e notizie da rassegna stampa – complessivamente 13.800 utenti raggiunti, 946 click sul post e 196 reazioni;
- "Perseo Sirio risponde" consistente in video pillole – 4.000 utenti raggiunti, 76 click e 19 reazioni;
- "Infografiche" – 3.700 utenti raggiunti, 56 click e 20 reazioni.

Twitter: nel 2017 si sono registrate 184 interazioni, 29.500 visualizzazioni e 58 nuovi follower.

Instagram: nel 2017 si sono registrati 115 follower e 104 like.

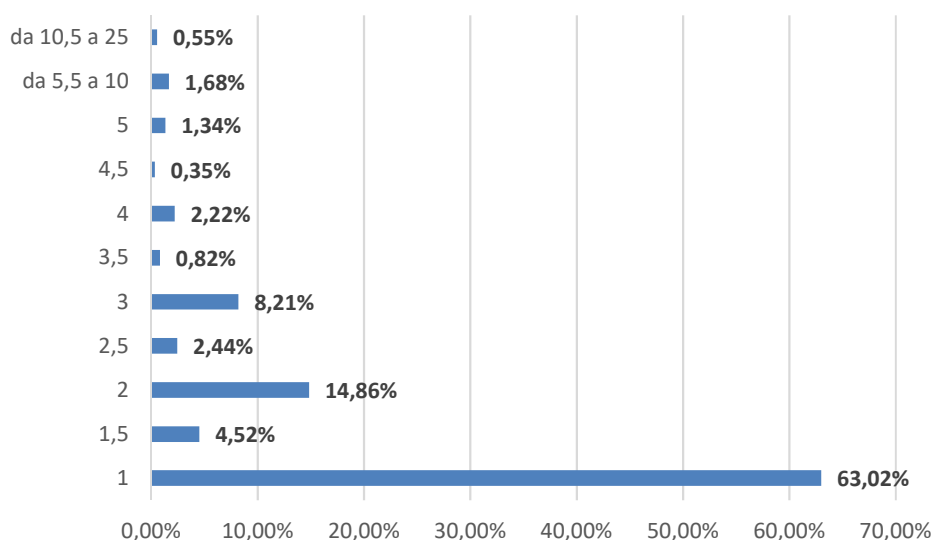
La fidelizzazione: soddisfazione e partecipazione degli associati

La fidelizzazione degli associati ma, soprattutto, la loro soddisfazione si possono misurare attraverso due parametri:

- 1) La permanenza. Infatti, nel corso dell'anno 2017 è uscito per scelta (trasferimento in costanza di rapporto di lavoro) un solo associato;
- 2) La crescita della quota contributiva a carico dell'aderente.

La quota media a carico dell'aderente, risulta più elevata della quota minima stabilita dai CCNL e pari all'1,68%, in crescita rispetto all'anno precedente, il 36,98% degli associati versa quote superiori all'1% e fino al 25%, anche questa percentuale è in crescita rispetto al 2016.

Figura 10: distribuzione per quote contributive associati



Gli addensamenti più importanti, dopo quello relativo alla contribuzione minima contrattuale, si rilevano in corrispondenza del 2% (14,86%) e del 3% (8,21%).

Questa tendenza è destinata a ampliarsi con il passare del tempo; infatti, riceviamo quotidianamente richieste di elevazione della quota a proprio carico da parte degli associati, mentre, di contro, sono scarse o nulle quelle in diminuzione.

Queste due rilevazioni e le tendenze in atto tra gli associati ci inducono a pensare che si sta facendo strada quel senso di appartenenza che è alla base della fidelizzazione. Inoltre, un terzo indicatore potrà essere rappresentato dall'adesione dei "fiscalmente a carico", una volta che sarà superata la fase sperimentale ormai in via di esaurimento e sarà avviata una specifica campagna di comunicazione e acquisizione. Allo stato dell'arte possiamo segnalare un crescente interesse tra gli iscritti in particolare e i lavoratori in generale, testimoniata dalle richieste d'informazione che pervengono direttamente al Fondo o che vengono rappresentate nelle assemblee ma, anche, dal crescere delle adesioni dei soggetti fiscalmente a carico che al 31 dicembre 2017 erano in totale 33 in crescita di 13 unità rispetto ai 20 associati al 31.12.2016. L'esiguità della consistenza numerica non deve distogliere l'attenzione sulla crescita dell'interesse rivolta a tale opportunità e sulla estremamente bassa età degli associati.

Le convenzioni

Altro campo in cui il Fondo è stato attivo negli ultimi tre anni è stato quello delle convenzioni a favore dei propri aderenti.

RBM Salute: al costo annuale di € 1,00 per aderente offriva prestazioni di sanitarie di base, meglio descritte nell'accordo di assistenza sanitaria di base e "TUTTOSALUTE!".

Il rapporto convenzionale posto in essere, nella prima fase, non è stato esente da criticità tuttavia superati nel corso della convenzione di durata triennale e giunta a scadenza il 31.12.2017

Nel corso del triennio 2015/2017 si sono registrati 8.069 contatti con il call center e 1.650 con l'assistenza

mail di RBM; sono state gestite 2.633 pratiche di assistenza diretta e solo 70 sono state respinte. In complesso sono state erogate 19.084 prestazioni nell'ambito delle strutture sanitarie e dei medici convenzionati con il network Previmedical con l'applicazione della scontistica prevista dalla convenzione nel periodo gennaio 2016 – dicembre 2017.

Per quanto attiene i piani integrativi sottoscritti nell'ambito della convenzione Perseo Sirio, sono stati richiesti 3.116 preventivi e sottoscritti 182 piani sanitari.

Come già annunciato nella Relazione d'esercizio 2016 il CdA di Perseo Sirio ha ritenuta esaurita, con il 2017, la funzione svolta dall'iniziativa del Fondo in favore dei propri associati.

Allianz Assicurazioni e Genialloyd: nel corso del 2017 sono state sottoscritte, con il supporto della Grifo Insurance Brokers SpA, due convenzioni con Allianz SpA e con Genialloyd. La prima attinente alla protezione dell'abitazione "CasaTua", agli infortuni "Universo Persona", la protezione integrale della salute "Blu Suite" (infortunio, malattia e ricovero) e, infine, "Diaria da Ricovero". Questa convenzione, per lo scarso interesse degli associati, è stata disdetta alla scadenza del primo anno con decorrenza 1 Aprile 2018. La seconda riserva una scontistica sull'assicurazione di auto moto/ciclomotori, autocarri e camper: da maggio a dicembre 2017 sono state richieste 875 quotazioni, 51 preventivi e sono stati sottoscritte 12 polizze.

Eventi informativi e consulenza individuale

Nel corso del 2017 sono state tenute 61 assemblee informative (+69% rispetto al 2016) che hanno visto partecipare 1.453 lavoratori (+15%), oltre a 29 giornate di sportello durante le quali sono stati incontrati 391 lavoratori. A questi si aggiungono altri 35 lavoratori raggiunti attraverso la consulenza telefonica su prenotazione. Il 43% dei lavoratori che si sono rivolti alla consulenza telefonica si sono successivamente iscritti al Fondo. Infine, sono state richieste ed evase oltre 1.024 simulazioni personalizzate via e-mail.

Complessivamente, tra tutti i lavoratori contattati o incontrati individualmente, il 19% è risultato iscritto al Fondo alla data del 31 dicembre 2017. Occorre segnalare che una parte di adesioni, relative agli incontri del 2017, stanno pervenendo in questi primi mesi del 2018 in dipendenza della sottoscrizione in itinere dei CCNL.

Partecipazione a Fiere

Nel corso del 2017 il Fondo ha partecipato ad ANCI Expo tenutosi a Vicenza dall'11 al 13 ottobre.

A ANCI Expo abbiamo condiviso lo stand con ARaN senza oneri aggiuntivi. Detta collaborazione dovrebbe ripetersi anche nel 2018.

7. Andamento della gestione finanziaria

Il Fondo

Per tutto il 2017 il Fondo è stato attivo con il solo Comparto Garantito la cui gestione, a seguito di gara pubblica, è stata affidata dal 1 ottobre 2015 ad UNIPOLSAI. La banca depositaria, che custodisce il patrimonio del fondo rimane NEXI SpA (ex Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane), anche il service amministrativo, che si occupa del calcolo della quota e della riconciliazione dei contributi, è rimasto Previnet S.p.A..

Il Comparto prevede la garanzia di restituzione integrale del capitale affidato in gestione, relativo a posizioni individuali e dovrà operare al verificarsi almeno dei seguenti eventi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'art. 11, comma 2 del d.lgs. 252/2005;
- decesso di cui all'art. 14, comma 3 del d.lgs. 252/2005;
- invalidità permanente dell'aderente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un

- terzo di cui all'art. 14, comma 2 del d.lgs. 252/2005;
- inoccupazione oltre i 48 mesi ai sensi dell'art.11, comma 4 del d.lgs. 252/2005.

Il benchmark del comparto come scritto nella convenzione è stato strutturato con l'obiettivo di fornire un rendimento in linea con la rivalutazione del T.F.R. e attualmente è composto dal seguente paniere di indici:

Indice BENCHMARK	Ticker Bloomberg	Ticker Datastream	Peso
JP MORGAN ITALY 1-5 ANNI	JNAEL1/5	JEITCEE	40%
JP MORGAN ITALY 1-3 ANNI	JNAEL 1/3	JEITBEE	15%
JP MORGAN EGBI INVESTMENT GRADE 1-5 ANNI	JNEUIR5	JEIGCEE	10%
BoFA MERRYL LYNCH 1-5 EURO CORPORATE INDEX		MLEXPBE	30%
MSCI WORLD TOTAL RETURN NET DIVIDEND	NDDUWI	MSWRLD\$(NR)	5%

Ai fini della determinazione del compenso spettante al GESTORE, sono fissate le seguenti commissioni, applicate alla gestione patrimoniale e addebitate al conto di gestione:

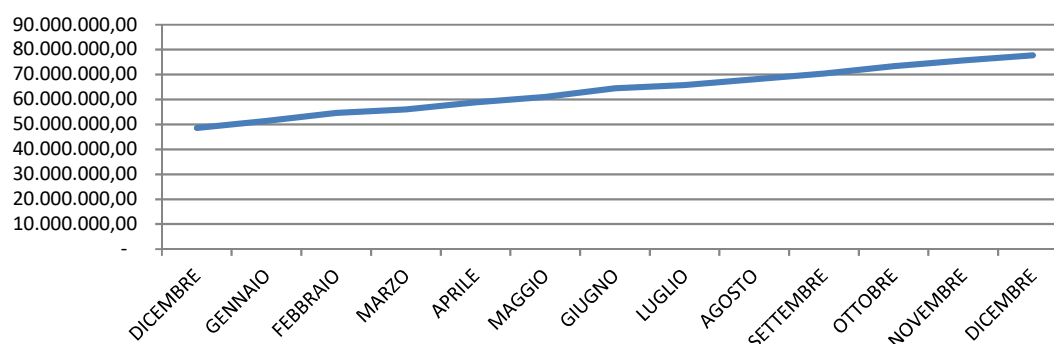
- Commissione di gestione base: 0,30% del patrimonio in gestione
- Commissione di over performance: 10% dell'extra rendimento del portafoglio qualora il rendimento realizzato raggiunga un risultato almeno pari all'80% del rendimento del TFR.

La commissione di gestione base è calcolata mensilmente sul valore del NAV dell'ultimo giorno di valorizzazione di ogni mese solare ed è accreditata al GESTORE per ogni trimestre solare, entro 20 giorni dalla fine del trimestre stesso.

È importante rilevare che:

- Le commissioni al Gestore, non intaccano il capitale minimo garantito;
- Nel caso in cui la CONVENZIONE sia risolta prima della scadenza, il compenso del GESTORE si calcola in proporzione all'effettivo periodo di attività;
- Con cadenza mensile il GESTORE calcola le commissioni gravanti sulle quote di OICR, ETF, SICAV utilizzati e le retrocede, sempre con cadenza mensile, al FONDO.

Nell'anno il patrimonio in gestione è passato da Euro 48.546.601,35 (31 dic 2016) a Euro 77.731.262,00 (31 dic 2017 di seguito anche "data") con un incremento del 60,09%.



La strategia del Fondo è stata quella di massimizzare il rendimento rispetto al TFR con un'attenta valutazione del rischio. Infatti il Fondo ha mantenuto nei confronti del benchmark, per tutto l'anno, una

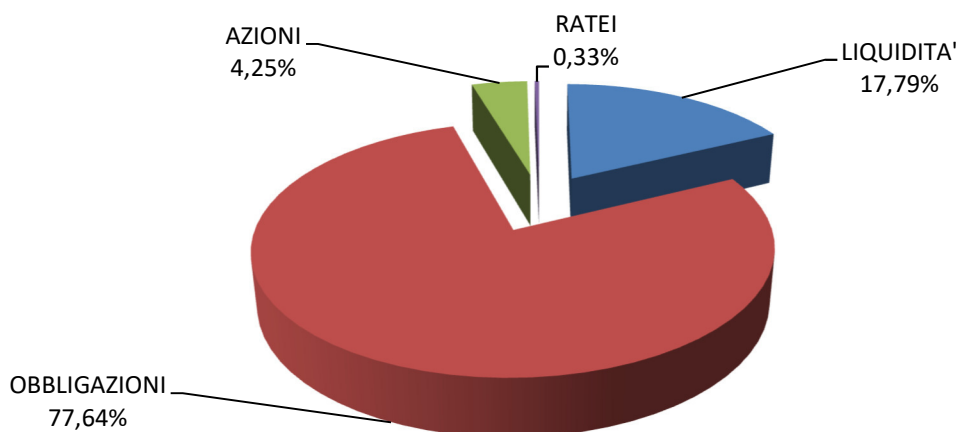
volatilità media e un V.A.R. (valore a rischio) sensibilmente inferiori.

VOLATILITA'		
	INIZIO GESTIONE	2017
PERSEO SIRIO	1,18%	0,79%
BCMK	1,15%	0,91%
V.A.R.		
	INIZIO GESTIONE	2017
PERSEO SIRIO	0,55%	0,37%
BCMK	0,54%	0,42%

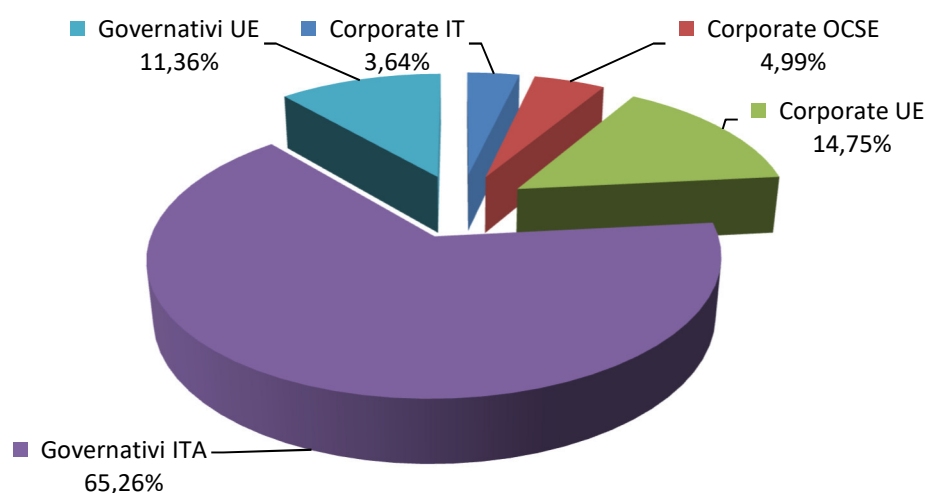
Anche la duration media del portafoglio è stata sempre inferiore rispetto al benchmark, questo per evitare esposizioni in titoli con durate o vite residue lunghe che risulterebbero molto sensibili ad ogni minima variazione dei tassi.

Per tutto l'anno la liquidità è stata una componente importante del portafoglio (circa 9,5% medio fino ad agosto) e nella seconda parte dell'anno è addirittura aumentata (arrivando al 22,72% al 30 settembre); questo perché lo scenario rappresentato nelle righe che precedono ha portato il Fondo a valutare opportuna una profonda ristrutturazione del portafoglio obbligazionario per proteggere il patrimonio da possibili rialzi dei tassi di interesse. La ristrutturazione si è concentrata sulla componente corporate, mentre per i governativi non si è valutato un rischio impellente, vista la tipologia di titoli in portafoglio che hanno la protezione sul rialzo dell'inflazione (inflation linked). La liquidità, nella parte finale dell'anno, è stata parzialmente reimpiegata per acquisti sul mercato primario così da adeguare il flusso cedolare ai nuovi tassi di mercato. Parimenti la componente azionaria durante tutto l'anno è stata sotto pesata rispetto al benchmark con un valore medio del 4,16%.

Alla data il portafoglio si presenta così distribuito:



Il portafoglio obbligazionario pesa per il 77,64% del patrimonio, la maggior parte dei quali è in titoli governativi area Euro (76,62%) la componente corporate ha un sovrappeso sui titoli del settore finanziario che danno buoni ritorni cedolari e offrono stabilità nei corsi.



RATING		
A	1.495.881,59	2,48%
A-	705.180,00	1,17%
A+	668.346,42	1,11%
AA	134.460,34	0,22%
AA-	1.876.546,85	3,11%
AA+	42.951,41	0,07%
AAA	490.324,70	0,81%
BBB	4.165.923,52	6,90%
BBB-	2.927.513,88	4,85%
BBB+	8.321.348,94	13,79%
NR	39.510.385,18	65,48%
AREA GEOGRAFICA		
Corporate IT	2.196.733,32	3,64%
Corporate OCSE	3.009.874,96	4,99%
Corporate UE	8.900.980,65	14,75%
Governativi ITA	39.375.538,99	65,26%
Governativi UE	6.855.734,91	11,36%
SETTORE		
Energia	504.615,80	0,84%
Finanza	8.100.735,06	13,43%
Governativi	46.231.273,90	76,62%
Industria	2.821.916,75	4,68%
Lusso	129.659,19	0,21%
Media & Comunicazioni	960.402,54	1,59%
Servizi	1.590.259,59	2,64%

Alla data i titoli in conflitto d'interesse sono i seguenti:

Portafoglio	Codice ISIN	Descrizione del Titolo	Nominale al 31/12/17	Codice Conflitto Emittente
PERSEO SIRIO	XS1078760813	UNICREDIT 1,5% 19/06/2019	200.000,00	1f- emis part rilev

La componente azionaria è approssiata per scelta del Fondo con ETF, questo perché sono strumenti che forniscono una buona copertura di mercato, anche se a scapito delle performance positive che vengono comunque colte almeno in parte. Gli ETF hanno le seguenti caratteristiche:

- sono negoziati in Borsa come un'azione;
- hanno come unico obiettivo d'investimento quello di replicare l'indice al quale si riferisce (benchmark) attraverso una gestione totalmente passiva.

Un ETF riassume in sé le caratteristiche proprie di un fondo e di un'azione, consentendo agli investitori di sfruttare i punti di forza di entrambi gli strumenti:

- diversificazione e riduzione del rischio proprie dei fondi;
- flessibilità e trasparenza informativa della negoziazione in tempo reale proprie delle azioni.

Durante l'anno ci sono stati dei riposizionamenti tattici con cambi di peso all'interno della componente azionaria, alla data il portafoglio azionario si presenta

DENOMINAZIONE	ISIN	CONTROVALORE
ISHARES MSCI USA USD ACC	IE00B52SFT06	1.213.403,75
SPDR MSCI EUROPE	IE00BKWQ0Q14	480.224,50
UBS ETF MSCI JAPAN	LU0136240974	390.345,00
UBS ETF MSCI EMU	LU0147308422	1.216.471,20
Totale I.G - OICVM UE		3.300.444,45

Il risultato della gestione finanziaria nell'anno vede il Fondo performare positivamente rispetto al benchmark di 54 bp; la componente obbligazionaria per dimensioni ha reso possibile questo risultato nonostante il rendimento della componente azionaria sia risultato inferiore al benchmark. Questo risultato dà ragione alla strategia del Fondo, che ha deciso di mantenere un atteggiamento prudente, nonostante tutte le notizie positive di cui sopra, con scelte a volte contrarie, ma fatte con l'obiettivo di preservare il patrimonio e puntare ad una crescita strutturale con titoli selezionati in relazione ai loro fondamentali senza correre dietro al mercato.

RENDIMENTO GESTIONE FINANZIARIA		
	INIZIO GESTIONE	ANNO 2017
PERSEO SIRIO	3,34%	1,62%
BENCHMARK	3,52%	1,08%
DIFFERENZA	-0,18%	0,54%
RENDIMENTO PORTAFOGLIO OBBLIGAZIONARIO		
	INIZIO GESTIONE	ANNO 2017
PERSEO SIRIO	2,78%	1,41%
BENCHMARK	2,49%	0,75%
DIFFERENZA	0,29%	0,66%
RENDIMENTO PORTAFOGLIO AZIONARIO		
	INIZIO GESTIONE	ANNO 2017
PERSEO SIRIO	22,79%	6,59%
BENCHMARK	24,03%	7,51%
DIFFERENZA	-1,24%	-0,92%

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
BILANCIO AL 31.12.2017

Il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, oltre che dalla Relazione accompagnatoria, predisposto e redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, è stato regolarmente comunicato al Collegio consentendo così all'organo di vigilanza, di svolgere la propria attività di verifica e la composizione della presente relazione in una con le proprie osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in conformità agli orientamenti espressi dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.).

Il nostro esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, integrati dalle previsioni della vigente normativa in tema di bilancio dei Fondi di previdenza complementare e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate e integrate dai corretti principi contabili.

Il documento è stato redatto in osservanza del principio di prudenza nella valutazione delle voci, del funzionamento nella prospettiva di continuazione dell'attività nel rispetto del principio della competenza economica, della comparabilità, della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Istituto.

Nella redazione del bilancio è stato rispettato, fra l'altro, il principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma, come richiamato dai principi contabili.

La Nota Integrativa indica, con puntuale evidenza, oltre a quanto previsto dalla normativa istitutiva e regolamentare sui Fondi Pensione negoziali, emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.), l'indicazione di quanto previsto dalle civilistiche previsioni con riferimento, fra l'altro, ai criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, alle variazioni intervenute nelle voci dell'attivo e

del passivo, ai movimenti delle immobilizzazioni, alla composizione delle voci “ratei e risconti” alla composizione dell’attivo netto destinato alle prestazioni, all’ammontare dei compensi spettanti agli amministratori ed ai sindaci ed altre.

Gli amministratori, nella loro relazione sull’andamento della gestione, informano sulla situazione Fondo Pensione e sugli accadimenti salienti dell’esercizio nel suo complesso, evidenziano gli eventi significativi intervenuti dopo la chiusura dell’esercizio stesso ed illustrano la prevedibile evoluzione della gestione. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge.

Il Collegio ha svolto anche la funzione di revisione legale ed ha, quindi, strutturato la presente relazione in due parti:

- a) la prima, orientata all’attività di revisione legale svolta, con l’espressione del giudizio sul bilancio;
- b) la seconda sui risultati dell’esercizio e sull’attività di vigilanza esercitata.

REVISIONE LEGALE

Il bilancio del Fondo Perseo Sirio, relativo all’esercizio chiuso al 31/12/2017, si è chiuso con un attivo netto destinato alle prestazioni pari ad € 80.761.330, con un complessivo incremento di € 29.135.400 tenuto conto dei contributi ricevuti, delle liquidazioni e del risultato positivo della gestione.

La revisione legale è stata da noi pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

Abbiamo vigilato sulla sua impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la formazione e struttura e, a tal riguardo, non abbiamo osservazioni da riferire.

Nell’ambito della nostra attività di revisione abbiamo verificato:

- la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili;

- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e la sua conformità alle disposizioni di legge.

Il Consiglio di Amministrazione ha illustrato, nella relazione al bilancio, l'assenza di garanzie prestate e/o ricevute da terzi o di altre analoghe fattispecie.

Il Bilancio evidenzia in maniera esaustiva l'andamento dei flussi finanziari relativi alla gestione operativa, all'attività di investimento/disinvestimento e alla quota riveniente dall'attività di finanziamento, mentre gli amministratori hanno debitamente illustrato gli accadimenti salienti, che hanno avuto significativo impatto finanziario nell'esercizio.

Le procedure di controllo applicate comprendono l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, la verifica della sua rispondenza ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della prudenza e ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 il Collegio Sindacale ha proceduto al controllo dell'attività amministrativa del Fondo.

Più in particolare l'organo di vigilanza, nel corso dell'esercizio sociale, ha:

- a) vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sui principi di corretta amministrazione;
- b) partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente affermare che le operazioni deliberate dall'organo amministrativo, sulla base delle informazioni acquisite non emergono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Istituto e la continuità dell'attività;

- c) acquisito dagli Amministratori, durante gli incontri svolti, adeguate informazioni sull'attività svolta, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dal Fondo, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione;
- d) acquisito conoscenza e valutato, per quanto di nostra competenza, il grado di adeguatezza della struttura organizzativa tramite la raccolta di informazioni, dati ed altri elementi utili allo scopo, presso i responsabili dei settori e, a tale riguardo, non ha osservazioni particolari da riferire;
- e) acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'acquisizione dei documenti interni.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dal Fondo Pensione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dallo Statuto;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

È inoltre possibile rilevare come il Fondo Pensione abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

A tale riguardo il Collegio non ha osservazioni da riferire ed il sistema non sembra richiedere, allo stato, azioni correttive, nel permanere della sua adeguatezza.

I controlli di competenza del Collegio, svolti nel corso dell'esercizio attraverso numerose e sistematiche verifiche periodiche, trovano puntuale evidenza nelle correlate trascrizioni effettuate nell'apposito libro dei verbali dell'Organo di Controllo, tenuto ai sensi di legge. Nello svolgimento dell'attività di vigilanza come sopra descritta non sono emersi fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio dell'Istituto;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- nel corso dell'attività di vigilanza esercitata non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione, né sono pervenute, nel corso dell'esercizio, al Collegio denunce e/o esposti di alcun genere.

Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni fornite nella Relazione degli amministratori corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile e derivano dall'applicazione dei principi di redazione del bilancio e dei criteri di valutazione conformi agli articoli del Codice Civile ed alla normativa istitutiva e regolamentare sui Fondi Pensione negoziali, emanata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (C.O.V.I.P.). La relazione rappresenta poi l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente del Fondo, del suo andamento, del risultato della gestione, anche attraverso l'evidenza dei principali rischi cui lo stesso è esposto.

Concorrono alla composizione della situazione dell'Istituto e del suo andamento le altre informazioni attinenti alla struttura ed al personale, in coerenza con l'entità dei volumi del Fondo.

Il Collegio ha vigilato, altresì, ed acquisito conoscenza, tramite incontri periodici, per quanto di sua conoscenza, del rispetto dei principi di corretta

amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa, riscontrando la conformità delle scelte di gestione ai generali criteri di razionalità.

A nostro giudizio, il bilancio, nel suo complesso, come predisposto, è redatto con chiarezza e rappresenta, in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria e l'attivo netto destinato alle prestazioni, in conformità alle norme che ne disciplinano la formazione. Pertanto, il Collegio non rileva motivi ostativi alla sua approvazione.

Roma, 04 aprile 2018

Presidente del Collegio dei Sindaci

(Dott. Massimo Navarra)

Sindaco effettivo

(Dott.ssa Paolo Fersini)

Sindaco effettivo

(Dott. Roberto Torelli)

Sindaco effettivo

(Dott. Marco Napoleone)
